

3^a Versione del Quadro

DEQF



Distance Education
Quality Framework

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by
the European Union

Sommario

Miglioramento della qualità dell'educazione online	4
Progettazione e preparazione Online	4
Introduzione	4
Fase preparatoria	5
Preparazione	5
3) quanto il corso è "pronto per l'online" nel suo stato attuale;	6
4) il tuo livello di comfort con le tecnologie educative che possono migliorare il corso stesso.	6
Risultati di apprendimento:	11
Strumenti per la progettazione e la preparazione Online	15
Video	15
Indicatori della Qualità per la progettazione e la preparazione Online	16
Materiale didattico e cura dei contenuti	17
Content curation <i>ovvero</i> la cura dei contenuti	18
Il processo di Content Curation	20
Strumenti per il materiale didattico e la curation	28
Gli indicatori di qualità per la cura dei contenuti digitali	28
Valutazione e test	29
Valutazione formativa	30
<i>Valutazione sommativa</i>	31
Tipi di valutazione sommativa online	32
Tools for assessment	36
Indicatori di qualità per la valutazione e il feedback	36
Approcci pedagogici	38
Gruppi di discussione	39
Progettare gli approcci di apprendimento	39
Facilitare l'apprendimento online	41
Indicatori di qualità per l'approccio pedagogico	43
Coinvolgimento dell'apprendente e supporto	43
Misurare la motivazione durante la durata del corso	44
Questionario per misurare la motivazione durante il Corso	46
Misure utilizzate dagli insegnanti per migliorare la motivazione	48

Indicatori di Qualità per il coinvolgimento e il supporto	49
Tecnologie	51
Tipi di tecnologie	55
Indicatori qualitativi per aspetti tecnici	56
LEARN MORE: https://deqf.projectlibrary.eu/	58

Miglioramento della qualità dell'educazione online

Progettazione e preparazione Online

Introduzione

In questa sezione sarà indicato come progettare un corso di apprendimento/insegnamento online (dall'analisi dei bisogni alla definizione degli obiettivi di apprendimento, al sequenziamento, alla scelta delle strategie di apprendimento e dei formati per le consegne). Il testo è rivolto principalmente a formatori e progettisti didattici che mirino a creare progetti di apprendimento rispondenti alle esigenze degli studenti attraverso la scelta di differenti metodi e di diversi format per le consegne. In quest'ottica, l'insegnante assume il ruolo di progettista di apprendimenti mirati, piuttosto che di semplice "costruttore" di curriculum. L'insegnante è un designer che traduce le esigenze dello studente, i curriculum, le strategie di insegnamento e le risorse in un piano coerente per l'apprendimento. In termini di qualità, lo schema per la progettazione si basa sui seguenti approcci chiave:

1. L'apprendimento migliora quando i docenti riflettono consapevolmente sulla pianificazione del curriculum.

Uno schema di progettazione aiuta questo processo, a patto che non sia troppo rigido o costruito su ricette prescrittive.

2. Un quadro di riferimento per la progettazione aiuta a focalizzare il curriculum e l'insegnamento sullo sviluppo e l'approfondimento della comprensione e sul trasferimento dell'apprendimento sugli studenti.

3. La comprensione diventa significativa quando gli studenti, in maniera autonoma, danno un senso al loro apprendimento e lo trasformano in performance autentiche. Sei aspetti della comprensione dell'insegnamento - la capacità di spiegare, interpretare, applicare, spostare la prospettiva, l'empatia e l'autovalutazione - possono servire come indicatori della comprensione.

4. Un piano di studi/corsi efficace è pianificato a partire dai risultati desiderati a lungo termine,

attraverso un processo di progettazione in tre fasi (risultati desiderati, prove e piano di apprendimento).

5. I docenti sono facilitatori della comprensione, non meri fornitori di contenuti, abilità o attività. La loro azione si incentra nel garantire che l'apprendimento avvenga, non solo attraverso l'insegnamento (e supponendo che ciò che è stato insegnato sia stato imparato), ma verificando di averne dato un senso (meaning-making).

Fase preparatoria

Le strategie utilizzate per strutturare un corso on line, inviare le comunicazioni, pianificare gli eventi sincroni vs asincroni e costruire le diverse modalità di valutazione, influenzeranno il modo in cui gli studenti si approcceranno tra di loro e con il tuo corso. Nella fase preparatoria tieni in considerazione:

- 1) quanto il corso è “pronto per l’online” nel suo stato attuale;
- 2) il tuo livello di comfort con le tecnologie educative che possono migliorare il corso stesso.

Considerare questi elementi ti aiuterà a valutare, ad esempio, lo sforzo necessario per adattare un corso a un ambiente online.

In ogni sua fase, l'insegnamento richiede pianificazione e preparazione, sia in classe che a distanza. Tuttavia, c'è una differenza significativa. La pianificazione dell'insegnamento in classe si concentra sulla “fase” in cui insegnanti e studenti sono insieme, mentre nell'istruzione a distanza, su quella in cui insegnanti e studenti sono separati. Questo aspetto rende la pianificazione davvero importante quando si tiene un corso a distanza, in quanto c'è meno spazio per l'improvvisazione ed è difficile apportare modifiche durante le attività. Di regola, una buona pianificazione pone le basi per un corso di successo.

Quando pianifichi un corso che utilizzerà parzialmente o interamente l'IT nelle sue varie forme, inizia con la costruzione di un piano generale. Cosa sai dei partecipanti? Quanto tempo e quali strumenti tecnici hai a disposizione? Quale tipo di apprendimento dovrebbe avvenire? Qual è l’approccio pedagogico per ciò che vuoi insegnare? Scrivi quello che pensi riguardo l'opportunità di apprendimento e formula un obiettivo che può essere raggiunto con l'aiuto delle attività e gli esercizi che si prevedono di svolgere.

Preparazione

Livello di preparazione del docente



Lo sviluppo di un corso online richiede, in genere, più tempo rispetto ad uno tradizionale (faccia a faccia). E' opportuno considerare tre aspetti per valutare quanto si è "pronti per l'online":

- La preparazione del contenuto del corso faccia a faccia (F2F)
- La tua esperienza con l'insegnamento o l'apprendimento

online

- Le tue percezioni riguardo l'apprendimento online

Esercizio per valutare quanto si è "preparati per l'online"

L'istruttore e il progettista del corso impattano direttamente sul quanto si è "preparati per l'online". La seguente tabella ti aiuterà a determinare la portata del lavoro necessario per sviluppare un corso online.

Sì = 2 e no = 0

<i>Il corso e i materiali delle lezioni sono completamente sviluppati (per F2F, online o ibrido)</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>

Sì, i materiali sono completamente sviluppati a partire dai componenti fondamentali
/elementi pedagogici

I materiali sono sviluppati ma necessitano di revisioni e aggiornamenti

I materiali sono parzialmente sviluppati e necessitano di revisioni e aggiornamenti

I materiali sono per lo più datati o inutilizzabili

<i>I materiali del corso sono in formato digitale (per F2F, online o corso ibrido)</i>		

Sì, i materiali sono in formato digitale

Alcuni materiali sono in formato digitale

La maggior parte dei materiali non sono in formato digitale

Non ci sono materiali in qualsiasi formato

Modifiche da apportare al curriculum

Non ci sono modifiche che devono esser apportate sul curriculum

Ci sono modifiche minori che devono esser apportate sul curriculum

All'incirca metà del curriculum richiede modifiche

Gran parte del curriculum dovrà essere modificato

Se dovessi insegnare la prossima settimana online, saresti pronto/a?

Sì

No

La tua esperienza nell'insegnamento online

Ho insegnato online diverse volte

Ho già insegnato in un corso ibrido o con tecnologia avanzata

Non ho mai insegnato online

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/qVua0r6vjZ>

Un punteggio di 6 o inferiore è considerato basso in termini di “preparazione per l’online”. Un punteggio tra 7-11 è nella media, e un punteggio tra 12-16 indica un alto livello. Un corso che è definibile come “pronto per l’online” ha le seguenti caratteristiche:

- Il docente ha insegnato il corso in più occasioni (F2F, ibrido o online)
- Il corso e i materiali delle lezioni sono completamente sviluppati
- I materiali sono in formato digitale
- Non è necessario apportare modifiche al curriculum
- Il corso potrebbe essere insegnato immediatamente (F2F)

Imparare l'utilizzo di nuove piattaforme, approcci pedagogici, strumenti e tecnologie può risultare molto impegnativo. Naturalmente, il tempo impiegato per apprendere nuove competenze diminuisce quando un docente ha insegnato online un paio di volte. Inoltre, sebbene meno quantificabili, le percezioni o le percezioni errate di ciò che è previsto e/o necessario possono influire sull'ammontare delle ore necessarie per sviluppare il corso. Se un insegnante ha un punteggio basso in termini di "preparazione per l'online", allora ci sono criticità tra le voci nella tabella riportata sopra e questo aumenterà il tempo necessario per lo sviluppo dei corsi. Di contro, se il tuo punteggio è alto, le ore necessarie per sviluppo del corso diminuiranno.

"Prontezza" dello studente



Comprendere le dimensioni e la demografia del gruppo di studenti a cui è rivolto il corso ti consente di effettuare una progettazione che soddisfi al meglio le loro esigenze. Ad esempio, i tipi di interazioni nel corso e il livello di feedback che puoi fornire

varieranno, a seconda che si tratti di un gruppo grande con centinaia di studenti o un gruppo con pochi studenti. Inoltre, i profili individuali degli studenti ti possono aiutare nel disegnare il corso.

Le considerazioni elencate di seguito sono essenziali in relazione ai tuoi studenti e ai contenuti, ai metodi di consegna e al tipo di corso che vuoi costruire per loro. Rispondere a queste domande è fondamentale per connetterti realmente con i tuoi studenti e creare un ambiente online efficace per loro.

Le questioni da porti sono:

- a) Cosa motiva gli studenti a seguire questo corso?
- b) Gli studenti stanno seguendo il mio corso per conseguire una qualifica o espandere le loro competenze professionali in questa area tematica?
- c) I miei studenti hanno qualche esperienza professionale?
- d) Gli studenti hanno familiarità con l'argomento?
- e) Gli studenti hanno completato i prerequisiti appropriati?
- f) Gli studenti hanno le competenze tecniche necessarie per completare gli incarichi?

- g) In che modo l'accesso agli strumenti elettronici e web influisce sugli studenti?
- h) Come accedono al tuo corso gli studenti? (ad esempio, laboratorio informatico o dispositivi personali)
- i) Gli studenti hanno accesso a tutte le attrezzature necessarie per completare i compiti? (ad esempio, videocamera o software)
- j) I materiali messi a disposizione sono universalmente accessibili? (ad esempio, mobile-friendly)

Esercizio – Questionario sulla “Prontezza” dello studente

	Sono d'accordo	parzialmente d'accordo	Non sono d'accordo
Sono bravo a fissare obiettivi e scadenze per me stesso			
Ho un ottimo motivo per seguire un corso online			
Finisco i progetti che inizio			
Non smetto solo perché le cose si complicano			
Sono puntuale			
Imparo abbastanza in fretta			
Posso imparare da cose che sento, come lezioni, registrazioni audio o podcast			
Imparo meglio quando capisco le cose da solo/a			
Mi piace imparare altrettanto bene in un gruppo o da solo/a			
Sono disposto a inviare e-mail o discutere con persone che potrei anche non vedere mai			
Sono abbastanza bravo a usare il computer			
Sono abituato a condurre ricerche, impostare i segnalibri e scaricare file			
Sono abituato a installare il software e modificare le impostazioni di configurazione sul mio computer			

Sono connesso a Internet con una connessione ragionevolmente veloce e affidabile

Ho cuffie o altoparlanti e un microfono da usare se ho una videoconferenza

Il mio browser riproduce diversi formati multimediali standard (video e audio)

Conosco qualcuno che può aiutarmi se ho problemi con il computer

<https://forms.office.com/e/QQSxkUv61E>

Il risultato di questo questionario darà all'insegnante informazioni riguardanti:

- a) **Guida personale** - se gli studenti hanno bisogno di supporto per la gestione del tempo.
- b) **Preferenze nell'apprendimento** - lo studente potrebbe aver bisogno di utilizzare diversi tipi di media, come l'audio, per imparare in un corso online e lavorare in un gruppo online.
- c) **Competenze tecnologiche** - lo studente potrebbe aver bisogno di identificare una persona che sia di supporto tecnologico, prima di seguire un corso online.
- d) **Disponibilità di apparecchiature informatiche** - lo studente potrebbe aver bisogno di aggiornare o installare software aggiuntivo per garantire una migliore esperienza di apprendimento online. Lo studente dovrebbe avere un sistema operativo moderno e aggiornato, un browser aggiornato, una connessione ragionevolmente veloce a Internet, protezione antivirus e, possibilmente, cuffie con microfono.

Preparare gli studenti a imparare online

Quando si progetta un corso online, è essenziale elaborare una guida per il corso/ lezione. Lo scopo della guida è quello di riformulare le informazioni che hai utilizzato e generato nella pianificazione del corso. La guida allo studio è anche vista come una sorta di compensazione della mancanza della presenza fisica dell'insegnante nell'istruzione online. La guida deve essere ben formulata e catturare l'attenzione, l'interesse e la motivazione del partecipante. Una guida ben scritta contiene, ad esempio, un programma, suggerimenti, consigli per i partecipanti in remoto, dettagli di contatto

degli insegnanti responsabili, orari e un elenco di test di riferimento. Gli studenti nuovi all'apprendimento online possono inizialmente trovare disorientante l'assenza di uno spazio fisico. Altri studenti possono inizialmente fraintendere e considerare l'apprendimento online come "più



facile" rispetto quello che si realizza in una classe fisica. In realtà, gli studenti spesso trovano il carico di lavoro in un corso online più pesante perché devono utilizzare il materiale del corso in maniera autonoma e commentare eventuali discussioni.

Questi gli step proposti:

- Fornire linee guida che dettagliano i requisiti tecnologici minimi necessari per il corso (di competenza tecnica).
- Fornire un foglio di lavoro dettagliato con le istruzioni su come completare i compiti tecnici richiesti. Per esempio, mentre può essere chiaro a voi come inviare un messaggio, per molti studenti tali compiti possono risultare difficili in quanto nuovi. Inoltre, sebbene alcuni studenti possano avere familiarità con un ambiente online, non è detto che abbiano familiarità con tutte le impostazioni online. Alcuni esempi di informazioni da fornire includono:
- Dove trovare informazioni online (Come inviare un messaggio e i compiti a casa, come accedere ai test e come sostenere esami online.
- Descrivere come cercare immediatamente aiuto quando si hanno problemi.
- Fornire un tutorial sulle funzioni basi del computer.

Risultati di apprendimento:

I risultati dell'apprendimento sono importanti, in quanto:

- Chiariscono a te stesso ciò che esattamente il tuo corso insegnerà loro e quali abilità otterranno da esso, rendendo facile per loro capire la tua offerta.
- Spiegano chiaramente ed esplicitamente i benefici, i risultati e i benefici che l'allievo otterrà frequentando il corso. In quest'ottica, ti aiutano a "promuovere" il tuo corso.

- c) Aiutano gli insegnanti a rimanere completamente concentrati, durante la creazione del corso, sui contenuti utili ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento. Qualsiasi contenuto che non porta gli studenti a raggiungere direttamente un risultato di apprendimento deve essere evitato.

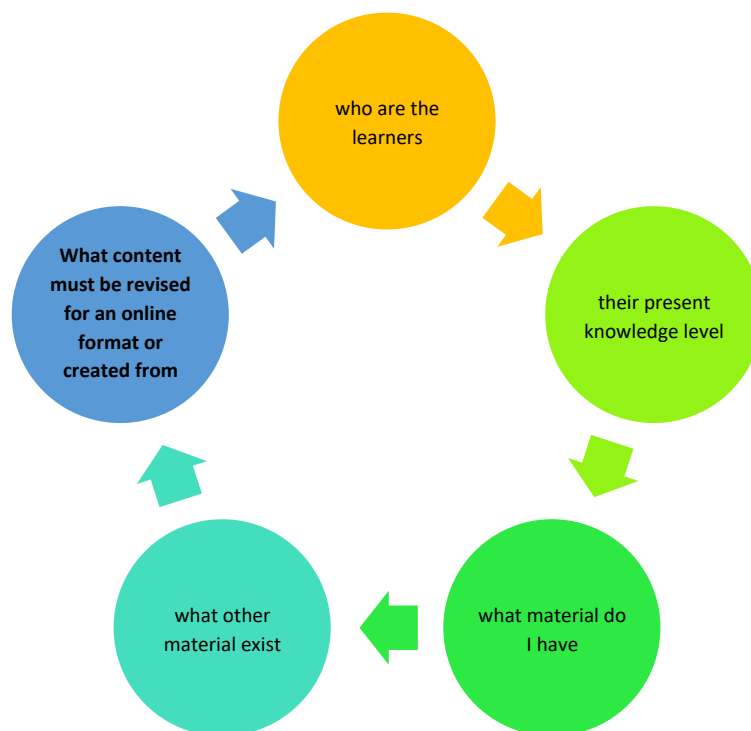
Selezione del contenuto del corso

Questo dovrebbe essere un facile compito se avete già un corso e un target di studenti. Da un gruppo di Facebook, blog, o YouTube e Facebook potete capire qual è il contenuto più popolare e confezionare tutto in un sistema di apprendimento più strutturato.

Questi gli step proposti:

- a) Sono visibili le intenzioni di apprendimento? Gli studenti avranno bisogno di una guida esplicita e di una struttura su come verranno dati i compiti e quali sono le aspettative.
- b) Identificare i risultati desiderati: Che cosa è l'apprendimento - grandi idee e competenze? L'apprendimento è visibile? Ci sono criteri di successo? Costruire dei momenti di controllo durante la lezione per avere una idea di come gli studenti stanno progredendo.
- c) Come farete a sapere che hanno imparato?
- d) E' importante sapere cosa hanno imparato tutti gli studenti o solamente alcuni?
- e) I vincoli e le distrazioni inerenti all'apprendimento online forzano i cambiamenti nella progettazione dell'apprendimento: gli insegnanti creano video più brevi, esplorano il potenziale dei modelli di classe capovolta e producono istruzioni brevi e precise, coinvolgendo gli studenti in compiti a portata di mano. Ci sono modalità e strategie diverse per gli studenti di accedere al processo di apprendimento?
- f) Esistono opportunità per sviluppare capacità/competenze? Costruisci compiti autentici nella progettazione dell'apprendimento per garantire che gli studenti siano impegnati e abbiano delle sfide appropriate al loro livello?
- g) Dai istruzioni molto chiare. Di cosa hanno bisogno gli studenti per leggere, guardare, scrivere? Quanto dovrebbero scrivere? Come e come devono esporlo? Siate chiari su ciò che vi aspettate di vedere nel loro lavoro. Quali conoscenze e competenze chiave hanno bisogno di dimostrare? Descrivile nel modo più semplice e conciso possibile.
- h) Mantenere testi e video di breve durata. La concentrazione diminuisce molto rapidamente online, in particolare a causa delle distrazioni prodotte dai social media.

- i) Il feedback mantiene gli studenti impegnati e crea un senso di connessione. Essere tempestivi è difficile ma particolarmente importante. Il team di Monash Digital Education Research ha pubblicato una risorsa molto utile [sull'utilizzo della tecnologia per fornire feedback agli studenti](#)
- I. Discussioni o forum hanno bisogno di risposte. Questo può essere fatto da insegnanti o da altri compagni di classe; gli studenti generalmente abbandonano se vedono che nessuno sta leggendo o visualizzando ciò che hanno scritto.
 - II. Le liste di controllo aiutano gli studenti ad organizzare il loro pensiero e il loro tempo.
 - III. Evitare di perdersi in strumenti di fantasia. Mantenere l'enfasi sull'insegnamento e l'apprendimento. Ci sono molte risorse eccellenti disponibili e molte risorse possono essere reinventate.
 - IV. Internet può essere travolgente senza una guida. Il project based learning (PBL) offre forti opportunità di differenziazione.
 - V. Costruire solide attività di valutazione e riflessione per gli studenti.
 - VI. Può essere difficile imparare online ed è opportuno fornire supporto quando necessario. A distanza non deve significare da solo.
 - VII. Incoraggiare la presentazione del lavoro in una varietà di formati.



La discussione di gruppo

Domande essenziali da tenere a mente per i docenti di corsi online

- a) Come puoi adattarti ai diversi stili di apprendimento online?
- b) Come potresti trasformare le attività di apprendimento che usi in classe nell'ambiente online? È possibile usare i materiali così come sono o devi ripensare a come presentarli?
- c) La lezione è il metodo più comune per presentare i contenuti in aula. Perché la lezione è un metodo meno produttivo di insegnamento in ambiente online?
- d) Nelle aule virtuali le lezioni sono brevi e per pochi alunni. Gli studenti dove otterranno le informazioni necessarie per conoscere gli obiettivi di apprendimento?
- e) Le attività video, audio e in tempo reale sono utili in un corso online asincrono basato su testi? Perché? Perché no?
- f) Come informerai i tuoi studenti riguardo le aspettative online e come contribuirai a garantire il loro successo?

- g) Quali problemi puoi prevedere che gli studenti potrebbero avere all'inizio del tuo corso?
Come potresti facilitare il percorso ai tuoi studenti?

Consigli

Supponiamo che un insegnante insegni in una classe fisica utilizzando una versione del corso online. In tal caso, si dovranno adattare i materiali esistenti a un formato che permette di utilizzare le stesse tecnologie del corso online o scegliere tecnologie di supporto diverse. Si dovrebbe ricordare che lo sviluppo del corso online è più esteso rispetto ai corsi in presenza perché di solito c'è una maggiore produzione di media e più tempo da dedicare alla creazione, al test e alla risoluzione dei problemi tecnologici. Gli insegnanti dovrebbero chiedersi:

Chi sono i miei studenti? Cosa motiva gli studenti a seguire questo corso? Gli studenti stanno seguendo il mio corso per conseguire una qualifica o espandere le loro competenze professionali in questo argomento?

Cosa sanno già i miei studenti? Gli studenti hanno familiarità con l'argomento? Gli studenti hanno i prerequisiti per seguire il corso? Gli studenti hanno le competenze tecniche necessarie per completare i compiti?

In che modo l'accesso agli strumenti elettronici e al web ha un impatto sugli studenti? In che modo l'accesso agli strumenti elettronici e al web ha un impatto sugli studenti?

Come gli studenti accedono al corso? (ad esempio, laboratorio informatico o dispositivi personali) Gli studenti hanno accesso a tutte le attrezzature necessarie per completare le attività assegnate? (ad esempio, videocamera o software). I materiali sono universalmente accessibili? (ad esempio, mobile-friendly)

Strumenti per la progettazione e la preparazione Online

([Link to toolbox](#))

Video

Vedi il seguente Video:

<https://www.teachertube.com/watch?v=QvLFVlQIGI>



Indicatori della Qualità per la progettazione e la preparazione Online

Preparazione e progettazione Online	Gli obiettivi o le competenze di apprendimento a livello di corso sono misurabili e descrivono ciò che gli studenti saranno in grado di dimostrare come risultato del completamento con successo del corso.	1 2 3 4 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Gli obiettivi o le competenze a livello di modulo/ unità descrivono risultati misurabili e coerenti con gli obiettivi del corso.	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Gli obiettivi di apprendimento o le competenze sono in linea con gli standard statali e/o con altri standard accettati	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Gli obiettivi o le competenze di apprendimento sono progettati e scritti per il pubblico degli studenti target.	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Le conoscenze pregresse nella disciplina e/o competenze richieste sono chiaramente indicate.	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Le istruzioni chiariscono agli studenti come iniziare e dove trovare i componenti essenziali del corso.	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Agli apprendenti sono indicati la struttura e lo scopo del Corso	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Sono chiaramente indicati i requisiti tecnologici minimi per il corso e sono fornite informazioni su come ottenere le tecnologie.	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Le "netiquette" per le discussioni online, e-mail e altre forme di comunicazione sono chiaramente indicate	1 2 3 4 5 <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>
	Le competenze informatiche minime e le abilità di alfabetizzazione digitale attese dallo studente sono chiaramente indicate.	

	I materiali del corso contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi o delle competenze di apprendimento a livello di corso e modulo/unità e il loro rapporto con gli obiettivi o le competenze di apprendimento è chiaramente indicato.	1	2	3	4	5
Materiale didattico		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

VAI AL MODULO:

<https://forms.office.com/e/FfWWGHHMSQ>

Materiale didattico e cura dei contenuti

Una delle principali differenze tra l'istruzione online e quella in presenza è che le lezioni faccia a faccia coinvolgono studenti e docenti che interagiscono in tempo reale; al contrario, gli studenti online lavorano attraverso lezioni e altro materiale didattico secondo un proprio ritmo. Infatti, se gli studenti fanno domande sui forum di discussione, devono aspettare che il docente o un altro studente risponda. Per questo, quando si passa dall'insegnamento frontale a quello online è essenziale riconsiderare il ruolo del docente. Infatti, mentre il compito di un docente tradizionale è quello di fornire le conoscenze ad un gruppo numeroso di studenti che, per la maggior parte, se ne stanno seduti in silenzio, un docente online agisce come facilitatore, incoraggiando gli studenti a interagire tra loro per discutere sul materiale oggetto di studio. Tuttavia, sebbene l'insegnante sia fondamentale per guidare le discussioni, non è l'unica fonte di conoscenza, poiché gli studenti sono incoraggiati a portare le loro idee ed esperienze nel dibattito. Questa modalità di apprendimento può contribuire a promuovere il pensiero indipendente e un maggiore impegno nell'utilizzo del materiale.

Si rifletta sui seguenti aspetti:

1. Fornire istruzioni per l'auto-esplicitazione: cosa devono leggere, guardare e scrivere gli studenti? Quanto devono scrivere? Come devono prepararsi? Siate chiari su ciò che l'insegnante si aspetta dal loro lavoro. Quali competenze critiche devono dimostrare? Esponetelo nel modo più semplice e conciso possibile.
2. Proporre brevi passaggi di testo e video: la concentrazione diminuisce molto rapidamente online, soprattutto con le distrazioni dei social media a portata di mano. Gli studenti hanno in genere bisogno di "spezzettare" le informazioni online più di quanto non facciano nell'insegnamento in presenza.

3. Feedback mantiene gli studenti impegnati e crea un senso di connessione: la tempestività è impegnativa ma fondamentale. Lo strumento dello screen-casting può essere molto efficace per il feedback formativo. Cercate di utilizzarlo nel modo più naturale possibile e di mantenere relazioni autentiche con gli studenti. Questo è più importante della produzione di uno screencast perfetto. Il team di ricerca sull'istruzione digitale di Monash ha pubblicato risorse molto efficaci sull'uso della tecnologia per fornire feedback agli studenti.
4. I compiti di discussione o di forum richiedono risposte: gli studenti in genere rinunciano se hanno l'impressione che nessuno legga o veda quello che hanno detto.
5. Le checklist, liste di controllo, aiutano gli studenti a organizzare il loro pensiero e il loro tempo.
6. Evitare di perdersi in strumenti sofisticati: mantenete l'enfasi sull'insegnamento e sull'apprendimento, non su questioni secondarie o marginali. Sono infatti disponibili molte risorse eccellenti e non è necessario reinventare nulla.
7. Fornire compiti di ricerca con supporti: Internet può essere opprimente senza una guida. L'apprendimento basato su progetti offre solide opportunità di differenziazione.
8. Costruite attività di autovalutazione e di riflessione per gli studenti.
9. L'apprendimento online può essere complesso, ed è giusto ammetterlo: siate disponibili a fornire supporto quando necessario. A distanza non significa per forza da soli.
10. Incoraggiate la presentazione del lavoro in diversi formati digitali.

Content curation *ovvero* la cura dei contenuti

Content Curation è il termine che descrive l'atto di trovare, raggruppare, organizzare o condividere i contenuti migliori e più rilevanti per un tema specifico. È una idea potente che NON si concentra sull'aggiunta di altri “contenuti-rumore” al caotico sovraccarico di informazioni dei social media. Al contrario, aiuta ognuno di noi a dare un senso alle informazioni, rilevando ciò che è più importante. Nel corso del tempo, l'idea di content curation si è trasformata nell'accezione che considera molte altre attività marginali che fanno emergere la complessità e lo spessore della cacofonia di informazioni

pubblicate online. E se potessimo definire la content curation come una macro-attività da utilizzare come strategia per la cura dei contenuti in situazioni particolari? In questa sede ci occuperemo di quattro potenziali modelli di content curation, in quanto già questo comporta la gestione di molte informazioni online e, anche se Google può fornire agli insegnanti la migliore ipotesi tra quelle più pertinenti, per ogni risultato di ricerca vengono restituite milioni e milioni di pagine. L'aggregazione è, infatti, l'atto di raccogliere le informazioni più appropriate su un particolare argomento in un unico luogo e anche se l'insegnante può ancora disporre di centinaia di fonti, il solo fatto che si trovino in un unico contesto, e non in un numero elevato di documenti, ha un valore strategico per le persone interessate a un determinato argomento.

1. **Distillation** – (filtro) - L'idea alla base del filtro è che ottenere un livello di semplicità è una delle attività più preziose che si possano intraprendere. Fare da filtro vuol dire curare le informazioni nel modo più semplice condividendo solo le idee più importanti o rilevanti. Di conseguenza, è possibile che un bel po' di contenuto aggiuntivo vada perso in nome della semplicità. Tuttavia, il valore deriva dal fatto che chi acquisisce questi contenuti non deve più confrontarsi con un volume elevato di dati e può invece utilizzare una visione più mirata delle informazioni.
2. **Elevation** – (idealizzazione) - Le idee più concise, spesso condivise online in 140 caratteri o con immagini create per cellulari, possono indicare una tendenza o un cambiamento più significativo nella società. L'elevation è una forma di cura in quanto ha l'obiettivo di identificare una tendenza o un'intuizione più ampia a partire dalle riflessioni quotidiane più sintetiche, pubblicate online. Questo tipo di cura, che riassume molto di ciò che fanno molti siti web incentrati sulle tendenze, può essere una delle forme più complicate di cura dei contenuti. Infatti, richiede una maggiore competenza e capacità analitica da parte della persona o dell'organizzazione che seleziona i contenuti. Il vantaggio è che può essere anche la più potente in termini di condivisione di nuove idee.
3. **Mashup** – (combinazione) – Il termine è spesso usato nel mondo della musica per descrivere la tendenza crescente di fondere due o più brani musicali, ma c'è una implicazione più ampia del mashup che riguarda anche le informazioni. I mashup sono, infatti, accostamenti unici e curati in cui la fusione di contenuti esistenti viene utilizzata per creare un nuovo punto di vista. Selezionare più punti di vista su un particolare argomento e dividerli in un unico luogo è un esempio di

questo tipo di comportamento - e potrebbe essere usato per descrivere il tipo di attività che si svolge ogni giorno su Wikipedia. Più in generale, i mashup possono offrire un modo per creare qualcosa di nuovo, anche se l'insegnante sta proponendo, come base, dei contenuti già esistenti.

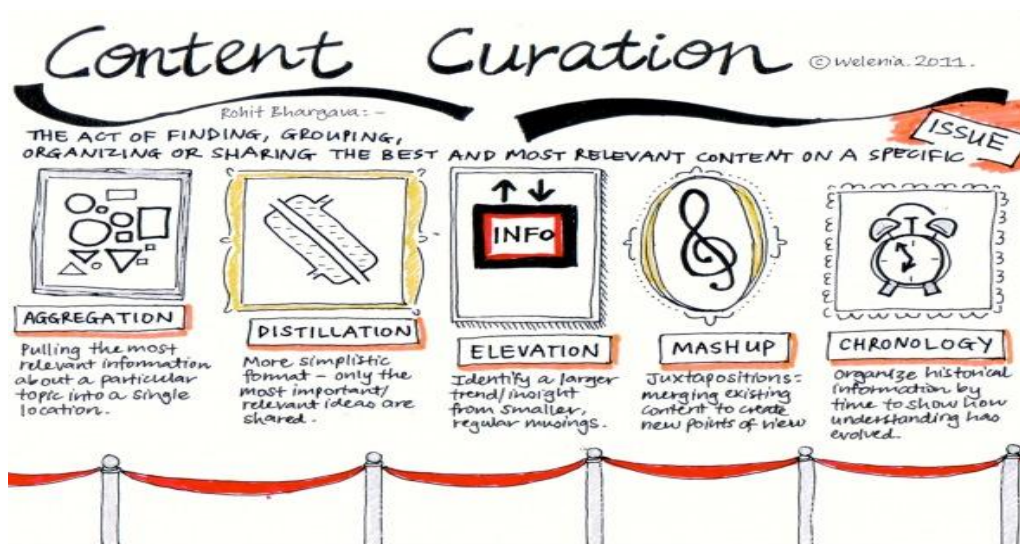
4. **Chronology** – (cronologia) - Uno dei modi più interessanti per osservare l'evoluzione delle informazioni è il tempo, e come sono cambiati i concetti o la nostra comprensione degli argomenti. La creazione di una cronologia è una forma di cura che raccoglie informazioni storiche organizzate in base al tempo per mostrare l'evoluzione della comprensione di un particolare argomento. Per quegli argomenti la cui comprensione cambia nel tempo è utile il ricorso all'uso di strumenti che consentono uno sviluppo temporale per dimostrare come si siano modificate le esperienze e le intuizioni.

La Content curation è senza dubbio uno spazio emergente in cui sempre più intellettuali ed esperti continueranno a condividere i loro pensieri e posizioni.

Il processo di Content Curation

La Content Curation consente agli insegnanti di organizzare un corso di eLearning più efficace e di poter avere contenuti aggiornati che si possono aggiungere durante le attività di eLearning. Inoltre, fornisce materiale formativo online di riferimento che i discenti possono utilizzare anche al di fuori dell'ambiente di apprendimento online. Soprattutto, i contenuti in tempo reale forniscono un supporto pratico alle lezioni teoriche tenute dagli insegnanti.

Sfortunatamente, la cura manuale dei contenuti richiede un notevole dispendio di lavoro. L'insegnante può automatizzare il processo di cura dei contenuti per risparmiare tempo e rendere più efficiente l'intera attività. Alcuni tipi di automazione richiedono una programmazione complessa. Altri sono semplicemente una questione di maggiore organizzazione nell'approccio dell'insegnante. Ecco cinque consigli per automatizzare il processo di content curation.



La curation digitale consiste nel trovare, selezionare, raggruppare, contestualizzare e conservare il materiale didattico e di apprendimento. Gli educatori dispongono di numerose risorse e contenuti che possono condividere con gli altri insegnanti e con i loro studenti. Tuttavia, la sfida che devono affrontare è quella di capire come organizzare in modo efficiente tutte le diverse fonti di contenuti in una visione coerente e semplice. La curation digitale, l'adeguamento della curation alla tecnologia digitale e la cultura partecipativa, è nuova e innovativa e offre l'opportunità di un'indagine critica, una possibilità per dimostrare le capacità interpretative e creative e il potenziale di sviluppo delle competenze digitali sia per i docenti che per gli studenti.

[Guida passo-passo alla Content Curation per l'apprendimento online](#)

La content curation può sembrare un compito complesso. Come fa l'insegnante a vagliare tutto il materiale disponibile online e a identificare ciò che è importante per gli studenti? Ecco una guida per l'insegnante:

a) Definire i metodi ideali di Content Curation

Secondo Wikipedia, esistono tre tipi principali di content curation: collaborativa, semantica e sociale. Il filtro collaborativo e la valutazione sociale sono simili. Valutano il valore dei contenuti in base a ciò che le persone dicono su di essi. Le piattaforme che utilizzano sistemi collaborativi sono Facebook, TeacherTube, Amazon, Reddit e Pinterest. Osservando ciò che gli altri dicono circa un contenuto, gli insegnanti possono decidere se vale la pena prenderlo in considerazione. L'analisi semantica utilizza parole chiave per classificare i contenuti che potrebbero interessare agli insegnanti. In seguito, il programma curerà e presenterà all'insegnante i materiali che ritiene possano interessargli.

b) Quali sono le esigenze dell'allievo

Il contenuto del corso di apprendimento online dipenderà dalle esigenze dei discenti online. Se il percorso di apprendimento online è già in atto, la cura del docente per i contenuti dell'apprendimento online si concentrerà sui materiali didattici di supporto. Chiedete ai discenti online di che tipo di contenuti hanno bisogno. Si tratta di un caso di studio per un contesto di vita reale? Un

approfondimento di un argomento che forse non hanno ancora assimilato del tutto? Alcune attività pratiche di formazione online per applicare le competenze apprese? Se l'insegnante sa di cosa ha bisogno, ha un'idea più precisa di dove cercare e come trovarlo.

c) Utilizzo di mappe mentali

Quando gli insegnanti cercano di affrontare un argomento, le mappe mentali sono uno strumento utile. Aiutano l'insegnante a espandere una singola idea in diverse direzioni. Possono anche essere usate per unire concetti apparentemente discordanti scoprendo punti di sovrapposizione. Iniziate con il tema centrale che gli studenti online hanno proposto. L'insegnante può scrivere questa idea in un cerchio al centro del diagramma e poi disegnare piccole frecce e cerchi che si diramano verso l'esterno, in modo che un elemento sia collegato ad un altro. Utilizzate questa tecnica di brainstorming per incorporare le proposte degli studenti online. All'interno della stessa mappa mentale, includete anche le idee degli insegnanti per poter ampliare il tema proposto. I cerchi degli insegnanti possono essere costituiti da domande dell'insegnante stesso per ampliare ulteriormente la riflessione.

Tipi di apprendimento

Quando si progetta un corso online, è necessario creare contenuti per i quattro principali tipi di apprendimento. Riassumiamo quali sono questi tipi:

- a) visivo (spaziale)
- b) auditivo (uditivo-musicale)
- c) verbale (linguistico)
- d) fisico (cinestesico)

Le seguenti linee guida possono essere di aiuto per elaborare i contenuti dei corsi online in base al tipo di apprendimento:

1) Scopo: Riconoscere, elencare, descrivere, identificare, localizzare.

"Cosa dovrebbero ricordare i vostri studenti dopo aver completato questo corso/modulo?"

- 1.
- 2.
- 3.

Definire attività che aiutino gli studenti a ricordare l'argomento del corso/modulo, ad es:

1. Memorizzare un elenco di fatti 2. Descrivere lo scopo del corso/modulo.

2) Scopo: comprendere. Interpretare, riassumere, parafrasare, confrontare, classificare, spiegare
"Cosa dovrebbero capire i vostri studenti dopo aver completato questo corso/modulo?"

- 1.
- 2.
- 3.

Definire le attività che aiuteranno gli studenti a comprendere l'argomento di questo corso/modulo, ad es: 1. Riassumere la lezione 2. Spiegare gli esempi utilizzati nella presentazione.

3) Scopo applicare. Eseguire, usare, implementare, illustrare, insegnare, risolvere, modificare, calcolare.

"In che modo i vostri studenti saranno in grado di applicare le loro nuove conoscenze o abilità dopo aver completato questo corso/modulo?"

- 1.
- 2.
- 3.

Definire attività che aiutino gli studenti ad applicare l'argomento di questo corso/modulo, ad es:

Utilizzare le conoscenze del modulo per completare un quiz.

4) Scopo: analizzare. Confrontare, contrastare, categorizzare, differenziare, indagare, decostruire

"Quali abilità analitiche insegnerà questo corso/modulo ai vostri studenti?"

- 1.
- 2.
- 3.

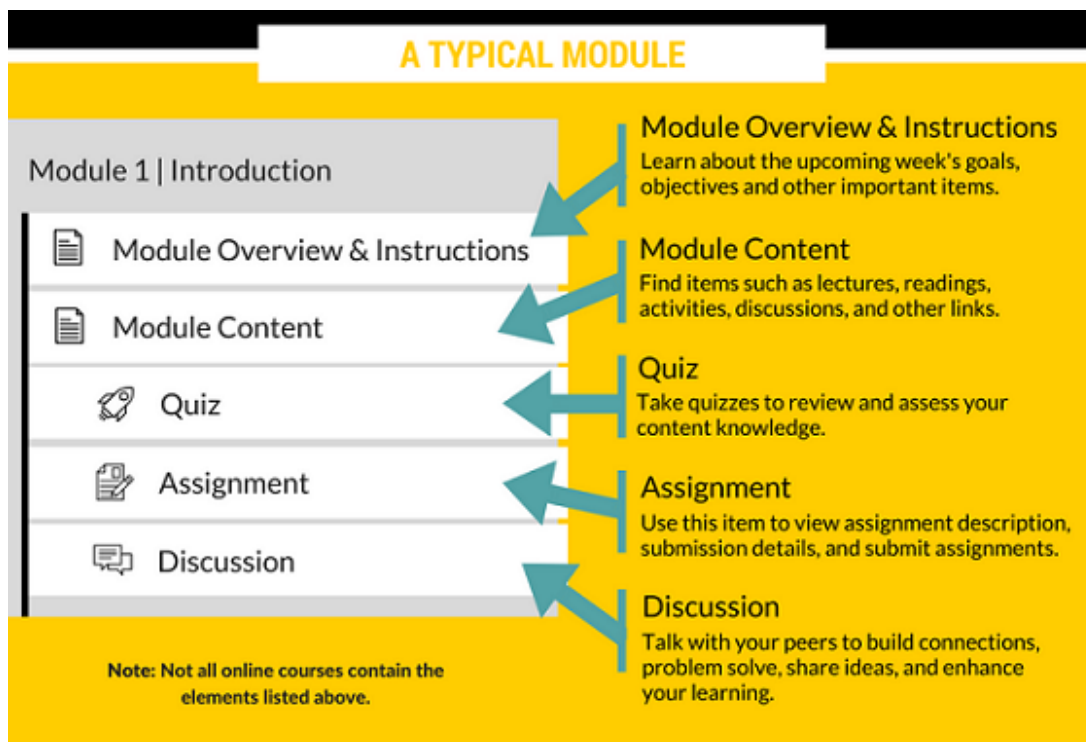
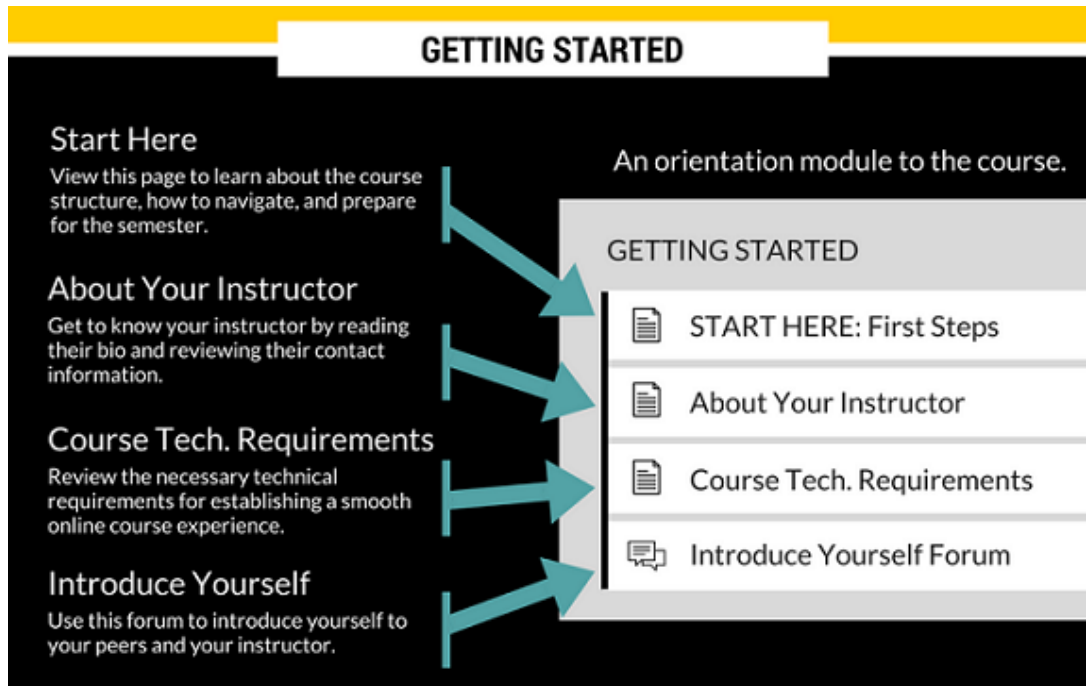
Definire attività che aiutino i partecipanti ad analizzare le informazioni rilevanti utilizzando le loro nuove conoscenze o competenze, ad es: Confrontare due approcci discussi nel corso.

5) Scopo: Creare. Progettare, costruire, pianificare, produrre, inventare, pianificare, proporre.

"Cosa saranno in grado di creare i vostri studenti dopo aver completato questo corso/modulo?"

- 1.
- 2.
- 3.

Definire attività che aiutino i partecipanti ad analizzare le informazioni rilevanti utilizzando le loro nuove conoscenze o competenze, ad es: Progettare un piano/strategia/modello.



L'interazione degli studenti con il materiale didattico è un fattore chiave dell'apprendimento online. La progettazione dei contenuti del corso deve mirare a raggiungere i risultati attraverso un uso equilibrato dei mezzi di apprendimento online, delle strutture di supporto online e (nel caso di corsi che impiegano un approccio di apprendimento misto) di altri mezzi di insegnamento. In particolare, i contenuti devono:

- a) essere pertinenti, appropriati e presentabili
- b) basarsi sui concetti e sulle competenze preliminari e rafforzarli
- c) introdurre, valutare e rafforzare nuovi concetti e competenze
- d) essere logicamente strutturati e sequenziati
- e) prevedere l'interazione (studente-contenuto e studente-studente)

Gli insegnanti devono scegliere i mezzi di comunicazione e le modalità di erogazione disponibili in base ai risultati del corso identificati nella fase analitica. Ci sono strumenti disponibili per supportare l'apprendimento.

Utilizzare strumenti multimediali multipli per i materiali didattici.

Tradizionalmente, molti di noi condividono i contenuti chiedendo agli studenti di leggere un capitolo o un articolo, e poi presentano ulteriori contenuti attraverso le lezioni. Possiamo realizzare queste forme di condivisione dei contenuti in modo simile online. Sono disponibili molte risorse per fornire versioni testuali delle lezioni, e possiamo anche presentare le lezioni attraverso videoconferenze o videolezioni asincrone preregistrate online. Inoltre, online è presente una gamma di risorse gratuite, come video preregistrati e risorse educative aperte (OERs) gratuite. Un mix di media (testo, video, audio, grafica) è in genere più efficace dell'uso di un solo tipo, perché la varietà può aiutare a mantenere l'attenzione degli studenti. Gli insegnanti possono utilizzare vari strumenti per creare contenuti digitali. Lo strumento di creazione di contenuti didattici online è un software che consente di creare contenuti digitali. I software per la creazione di contenuti didattici online vanno da quelli più potenti e altamente specializzati a quelli più semplici. Le riflessioni che un insegnante dovrebbe porsi circa queste risorse sono:

1. Consente all'insegnante di personalizzare e adottare un approccio all'apprendimento incentrato sulle persone?

2. Facilita l'avvio di corsi L/T online in contesti diversi e l'aggiornamento dei contenuti per conformarsi alle nuove normative in modo rapido e semplice?
3. Permette agli insegnanti di migliorare continuamente i corsi di formazione online analizzando i dati e raccogliendo i feedback sui risultati?
4. Consente agli insegnanti di adattarsi alle nuove esigenze e di produrre rapidamente contenuti L/T online?

Alcuni consigli

Le seguenti sono le aree di intervento consigliate in questa fase:

Contenuto

La prima area di attenzione per i progettisti di materiali riguarda la ricerca di un quadro di riferimento che faciliti le procedure atte a personalizzare il materiale in modo che risponda agli obiettivi di apprendimento, ai processi cognitivi da sviluppare e agli argomenti e sotto-argomenti che il materiale tratterà di per sé. Inoltre, i progettisti di materiali devono considerare quanto segue come imperativo:

- a) I prodotti previsti sono definiti in base al programma di studi del grado di istruzione in cui saranno utilizzati.
- b) I prodotti previsti sono soggetti a una fase di valutazione continua, che potrebbe eventualmente portare a ulteriori modifiche, al fine di garantire un'offerta di materiale di alta qualità, ricco di risorse, aggiornato e pedagogicamente basato per la comunità scolastica.

Caratteristiche

La composizione del materiale sarà determinata in base alla sua configurazione e alla sua interattività, poiché entrambe le componenti consentono agli utenti non solo di disporre di modi accessibili per l'utilizzo dei materiali, ma anche di trovare modalità attraenti e pratiche per la presentazione dei contenuti. L'organizzazione del materiale deve tenere conto di quanto segue:

1. *Informazioni*: Definizione delle sezioni e delle attività contenute nel materiale.

2. *Navigazione*: Tracciare il modo in cui i contenuti si spostano da un punto all'altro del materiale didattico, per garantire che i contenuti siano accessibili ai discenti in varie forme. L'accesso al materiale dovrebbe avvenire tramite pulsanti (ad esempio, precedente, successivo, home/menu). Si consiglia quanto segue:
 - a) I pulsanti devono trovarsi nella stessa posizione su tutti gli schermi per facilitare la navigazione.
 - b) le unità di contenuto devono essere presentate in piccoli elementi. Le pagine (visualizzate sullo schermo) devono essere organizzate in "pezzi significativi e autonomi" che non si estendono alla pagina successiva. In questo modo, gli studenti ricevono un flusso conciso di informazioni che consente loro di comprendere il contenuto presentato su una schermata prima di passare alla successiva.
 - c) Che esista una funzione di segnalibro o un sistema di menu che permetta agli studenti di controllare l'avanzamento del materiale (fermarsi, riavviare, mettere in pausa, riavvolgere il materiale, ecc.) e anche di spostarsi all'interno dei menu e di uscire dalla sezione corrente in cui stanno lavorando, se necessario.
 - d) che i pulsanti di aiuto e di suggerimento consentano ai discenti di risolvere i dubbi sul contenuto del materiale e le questioni tecniche.
3. *Design del materiale*: Chiarezza, estetica e pulizia sono tre caratteristiche che aiutano il materiale ad attirare l'attenzione, ad essere leggibile e comprensibile. Gli insegnanti possono ottenere questi risultati osservando quanto segue:
 - a) Combinare immagini e testo, evitando però un uso eccessivo di testi e immagini sullo schermo.
 - b) Presentare le informazioni in modo chiaro, standard ed evidenziato (utilizzando elenchi puntati, grafici, diversi tipi di carattere, ecc.)
 - c) Utilizzare un linguaggio chiaro e sintetico nei testi.
 - d) Utilizzare colori appropriati per aiutare gli studenti a identificare le idee principali e a discriminare tra i diversi tipi di informazioni.
 - e) disporre di icone che aiutino gli studenti a visualizzare e ricordare le informazioni ricorrenti.
 - f) Scegliere immagini/grafici chiari e multimediali per scopi specifici e ben definiti.

Strumenti per il materiale didattico e la curation

[\(Link al toolbox\)](#)

Gli indicatori di qualità per la cura dei contenuti digitali

Cura dei contenuti digitali	RICERCA - So come scegliere un argomento e scoprire le fonti dei contenuti.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	SELEZIONARE - So come trovare e raccogliere contenuti di qualità da condividere	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	SENSO - Organizzare e redigere il contenuto, annotare il contenuto e aggiungere valore con commenti, rititolazione, riassunto, ecc.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	CONDIVIDERE - Stabilite dove condividere il contenuto: social media, e-mail, pagine web, ecc.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante può assicurarsi che io sia in grado di produrre contenuti per il mio livello e con la giusta espressione.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante può evitare le troppe ripetizioni e concentrarsi sulla crescita di ciò che hanno imparato.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante può fornire agli studenti i materiali di supporto affinché possano pianificare di conseguenza le attività prima dell'inizio del corso.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante sarà in grado di integrare i contenuti che già possiedo, il che significa non dover ricominciare tutto da zero.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Valutazione dei vari tipi di contenuti: si capisce quanto lavoro richiederà la preparazione dei contenuti per l'uso online.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	I contenuti didattici online sono ben strutturati, con chiare relazioni tra gli elementi e indicazioni sui percorsi di studio attraverso i materiali del corso.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Le caratteristiche dei contenuti del corso dimostrano un'adeguata corrispondenza tra i mezzi di apprendimento online e gli obiettivi didattici.

1 2 3 4 5
☐ ☐ ☐ ☐ ☐

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/512vUhfF89>

Valutazione e test

L'obiettivo della didattica online dovrebbe essere quello di sviluppare e implementare sistemi di valutazione che siano riconosciuti come almeno equivalenti a quelli utilizzati nell'insegnamento in presenza per quanto riguarda la loro efficacia e integrità. La valutazione dovrebbe includere elementi formativi e sommativi. La valutazione formativa fornisce un feedback agli studenti; la valutazione sommativa contribuisce ai risultati del proprio percorso. I singoli elementi di valutazione possono svolgere una o entrambe le funzioni. I docenti dovrebbero occuparsi di tutti i risultati di apprendimento previsti nel percorso di studi e garantire una strategia complessiva per la loro valutazione che rifletta la diversità delle modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Valutazione formativa

L'obiettivo della valutazione formativa è monitorare l'apprendimento degli studenti e fornire un feedback continuo che gli studenti possono utilizzare per migliorare le proprie conoscenze, aiutandoli a identificare i propri punti di forza e di debolezza e a individuare le aree su cui lavorare. Può anche aiutare i docenti a riconoscere e affrontare i problemi in modo più efficiente. La valutazione formativa può assumere varie forme, dai test volontari di autovalutazione online con feedback incorporato agli elementi di valutazione più formali. I compiti formativi di solito non contribuiscono al voto finale dello studente. Tuttavia, i compiti più formali possono includere un ruolo di valutazione sommativa, ma richiedono anche un feedback personalizzato da parte di un tutor o di un esaminatore. Lo studente può giudicare i propri progressi e riflettere sul proprio apprendimento futuro. Il ruolo della valutazione formativa nei programmi di studio L/T online è fondamentale per superare le limitazioni imposte dall'apprendimento autonomo. I docenti devono sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme L/T online per fornire agli studenti un feedback e consentire una valutazione regolare dei progressi. Le

nuove tecnologie offrono opzioni per la valutazione formativa tra pari (peer review). Gli studenti possono utilizzare strumenti di comunicazione online come forum, wiki e social media per vedere il lavoro degli altri (magari in forma di bozza) e fornire un feedback costruttivo teso a migliorare il proprio lavoro prima dell'invio finale. Gli studenti dovranno essere guidati nel fornire un feedback critico costruttivo agli altri. Senza questa guida, è improbabile che il feedback degli studenti sia sufficientemente approfondito per aiutare gli altri. L'autovalutazione e la riflessione possono essere utili per aiutare gli studenti a migliorare il proprio lavoro e a svilupparsi come studenti autonomi.

Tipologie di valutazione formativa online

Controllo rapido - teachers Controllo rapido - gli insegnanti possono utilizzare piccole verifiche rapide, ponendo una domanda generale sulla lezione del giorno precedente, come "Vi sentite tutti sicuri di quanto abbiamo imparato su [riempire lo spazio vuoto]?" e chiedendo agli studenti di rispondere individualmente con un'emoji o un pollice su/giù nella loro casella di chat o nella finestra video. Gli studenti possono anche tenere una nota adesiva o un pezzo di carta sullo schermo con una risposta. Non devono essere tutte domande serie; le domande divertenti possono aiutare a coinvolgere gli studenti all'inizio di una lezione.

Tweets - Per aiutare gli studenti a sintetizzare i punti essenziali di una lezione, chiedete loro di prendersi uno o due minuti durante l'ora di lezione dal vivo per riassumere tutto ciò che hanno imparato su una particolare unità scrivendolo in un documento di Google, in una casella di chat o su una bacheca virtuale come [Padlet](#).

Valutazione peer-to-peer - Valutazione peer-to-peer - Quando si impara in un contesto a distanza, è fondamentale favorire le relazioni tra gli studenti. L'insegnante può fare entrambe le cose simultaneamente, tracciando un bilancio dell'apprendimento degli studenti e incoraggiando al contempo connessioni più profonde tra pari. Assegnate a ogni studente un compagno virtuale per la settimana, oppure abbinate gli studenti in modo casuale per farli parlare con tutta la classe e valutare l'apprendimento reciproco. In coppia, gli studenti possono essere collocati in stanze di discussione

separate su Zoom o su un'altra piattaforma di videoconferenza per svolgere molte delle stesse attività che svolgevano in classe per verificare la comprensione. Fornite a ogni studente una rubrica generale o utilizzate un format per il feedback per valutare il compito del compagno; fate in modo che condividano il feedback con l'insegnante. Oppure fate in modo che gli studenti si insegnino a vicenda un concetto mentre si registrano (audio o video) e carichino il file per la revisione da parte dell'insegnante. Queste attività possono essere adattate anche agli strumenti di apprendimento asincrono di Google Classroom.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa ha lo scopo di assegnare un voto o una valutazione allo studente. Questi voti determinano l'avanzamento dello studente alla fase successiva del percorso di studio o il conseguimento di un premio al termine dello stesso. Le procedure per la valutazione sommativa devono essere:

- a) Esplicite: i criteri di valutazione e di attribuzione dei voti devono essere chiari sia per gli studenti che per gli esaminatori.
- b) Eque: la natura della valutazione non deve favorire o svantaggiare alcuno studente o gruppo di studenti in particolare
- c) Valide: la valutazione deve verificare effettivamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento o delle competenze in esame.
- d) Affidabili: le procedure per la valutazione delle prestazioni e l'assegnazione dei punteggi devono essere internamente coerenti per quanto riguarda il tempo, il luogo e i marcatori coinvolti.
- e) Molteplici: non devono fare eccessivo affidamento su una particolare forma di valutazione.

Tipi di valutazione sommativa online

1. **Verifiche Online a scelta multipla.**

Gli studenti devono scegliere tra una serie specifica di risposte. Non sono richieste risposte scritte e le risposte sono tipicamente presentate in modo casuale.

2. **Presentazioni Online.**

Gli studenti creano una presentazione online che approfondisce un particolare argomento, che devono poi condividere con i loro compagni o in un forum pubblico. La presentazione online dimostra la loro padronanza dell'argomento e determina se hanno appreso i concetti e le idee chiave.

3. Creazione di un sito web o un blog.

Si si chiede agli studenti di creare un sito o un blog che tratti tutti gli aspetti dell'argomento trattato. Dovranno inserire le informazioni trovate con parole proprie e creare un design per il sito, mettendo alla prova anche le loro capacità comunicative e tecnologiche.

4. Portafoglio online degli studenti.

Durante il corso di apprendimento online, agli studenti viene chiesto di inserire i compiti e le attività di apprendimento online più importanti in un portfolio virtuale, che viene poi valutato alla fine del trimestre dall'insegnante del suddetto corso. Possono anche creare un portfolio online composto interamente da nuovi lavori che viene utilizzato per determinare il voto finale.

5. Progetti di gruppo online.

Gli studenti lavorano con i loro compagni per completare un progetto di gruppo online che evidenzia la loro comprensione e padronanza delle competenze. Ad esempio, potrebbero creare una presentazione che metta in evidenza i punti chiave del percorso di apprendimento online.

Le attività di feedback

Ogni attività di apprendimento dovrebbe includere un feedback per guidare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Senza feedback, è difficile per gli studenti sapere se sono sulla strada giusta. Per questo è essenziale includere un feedback sulle risposte corrette e non corrette e creare opportunità di recupero dell'apprendimento al termine dell'attività, se necessario. Il feedback è più efficace quando viene fornito subito dopo il completamento della lezione, sia che si tratti di un quiz sia che si tratti di un compito consegnato. Naturalmente, un quiz online può essere valutato dal computer e quindi il feedback del discente può essere fornito immediatamente. Tuttavia, se i discenti inviano un

compito, ci vorrà del tempo prima che l'insegnante lo valuti e fornisca un feedback appropriato. È fondamentale fornire ai discenti un feedback nel più breve tempo possibile (2-5 giorni sono una prassi accettabile). Il feedback più efficace è quello che fornisce maggiori spiegazioni agli studenti. Dire agli apprendenti che la loro risposta è "corretta" o "errata" è in qualche modo utile; tuttavia, dire loro perché è "corretta" rafforza l'apprendimento e dire loro perché è "errata" li guida nella giusta direzione.

Feedback di gruppo alla lavagna. È una delle tecniche più comuni nell'insegnamento con il metodo comunicativo. Dopo che gli studenti hanno completato il compito e confrontato le loro risposte a coppie, invitateli a scrivere le risposte corrette alla lavagna. Una risposta per ogni studente. Potete semplicemente dire a ciascuno di loro il numero della frase o della domanda a cui dovranno scrivere una risposta. L'importante è seguirli con attenzione mentre lavorano all'esercizio. Dopo che le risposte sono state scritte alla lavagna, si deve chiedere agli studenti di controllare di nuovo se c'è un errore sulla lavagna. In questo modo, ricontrolleranno l'esercizio e potranno correggere gli errori in un'atmosfera amichevole. Con l'aiuto della lavagna Miro, è possibile fornire agli studenti la lavagna e tutti gli strumenti necessari per scrivere le risposte.

Una passeggiata nella galleria degli errori. Dopo che gli studenti hanno completato il compito, l'insegnante deve raccogliere tutti gli errori degli studenti e attaccarli alla lavagna Miro senza scrivere le risposte corrette. Poi l'insegnante invita gli studenti ad avvicinarsi a questa lavagna e chiede loro di camminare a coppie e decidere come correggere gli errori. Successivamente, può verificare con l'intera classe se tutti sono riusciti a trovare tutti gli errori e a correggerli. Questa forma di feedback è adatta sia agli studenti responsabili sia a quelli disobbedienti che non riescono a concentrarsi. Inoltre, l'insegnante può trasformare questo esercizio in un gioco, dividendo gli studenti in squadre virtuali e aggiungendo dei bonus.

Tu sei un insegnante. Questo tipo di feedback è ideale per gli studenti più forti che spesso finiscono gli esercizi più velocemente degli altri. Quando i primi studenti hanno finito di svolgere l'esercizio, l'insegnante dà loro le risposte corrette da controllare. Questi studenti lavorano poi in gruppo con altri

due o tre studenti e svolgono il ruolo dell'insegnante dicendo "riprova" se sentono un errore in una frase.

Risposta mirata. Gli educatori adattano un compito e la sua valutazione a un singolo obiettivo di apprendimento. Per esempio, gli studenti hanno difficoltà con le virgole, quindi l'insegnante chiede loro di scrivere un brevissimo documento di una pagina su qualsiasi cosa vogliano, in qualsiasi genere. Si chiama Comma Paper e l'unico criterio (e l'unica cosa a cui do un feedback) è che devono includere almeno quattro esempi usati correttamente di ogni tipo di virgola che abbiamo studiato in classe. Per accelerare la valutazione e la risposta a questi elaborati, l'insegnante dovrebbe chiedere agli studenti di consegnarli su Google Classroom. In questo modo è possibile utilizzare la funzione Trova (Comando-F) per evidenziare tutte le virgole presenti nell'elaborato, in modo che l'insegnante possa individuare rapidamente eventuali problemi con le virgole. Mi permette anche di pre-popolare due commenti nella banca dei commenti (se non sapete come si fa, ecco una breve guida). Uno è una breve nota di congratulazioni per gli studenti che non hanno avuto errori di virgola. L'altro è un messaggio che indica agli studenti il numero di errori di virgola e li informa che, per ottenere il credito per il compito, devono trovare gli errori e correggerli durante l'ora di lezione prevista.

Microconferenze. Le conferenze sono un potente strumento di feedback. Le strutture esatte delle microconferenze possono variare a seconda dell'argomento e della situazione, ma funzionano meglio con gli stessi componenti di base:

a) L'insegnante identifica una o due aree di interesse per gli studenti e fornisce un testo guida o una breve attività per dimostrare agli studenti cosa sta cercando.

b) Ogni microconferenza inizia con lo studente che racconta all'insegnante la sua autovalutazione. L'insegnante esprime poi le sue riflessioni e la conversazione prosegue secondo le necessità. A volte le conversazioni durano solo 10 o 15 secondi perché lo studente ha capito chiaramente l'area di interesse; altre volte durano un po' di più perché lo studente ha domande o idee sbagliate, ma l'obiettivo è di avere una media di 1 o 2 minuti al massimo.

Valutazione della pre-scrittura. La pre-scrittura degli studenti offre un'ottima opportunità per fornire un feedback formativo significativo in pochissimo tempo. Quando chiediamo agli studenti di

Narrative Prewriting	
Title _____	
Author _____	
Topic (What is your story about?) _____ _____ _____	
Characters (Who?) _____ _____ _____ _____ _____	Setting (When? Where?) _____ _____ _____ _____ _____
Illustrate the main event to get your ideas ready: 	

condividere il loro lavoro nelle sue prime fasi, possiamo valutarlo e offrire un feedback reale e significativo in pochi secondi, secondi che potrebbero far risparmiare minuti agli insegnanti e ore agli studenti. Per esempio, possiamo chiedere agli studenti di impegnarsi nella comune attività di pre-scrittura di disegnare una mappa visiva di una narrazione, ma invece di trattarla solo come un brainstorming, possiamo usare queste mappe per valutare e dialogare sulla struttura iniziale della storia, sulla caratterizzazione e sui dettagli. Inoltre, poiché gli studenti sono in una fase preliminare, saranno più aperti a suggerimenti sulla struttura.

Blogging. Ricevere feedback dai compagni migliora il rendimento degli studenti. Provate a far scegliere agli studenti gli argomenti del loro blog per aumentare l'entusiasmo. L'insegnante aiuta gli studenti a creare i profili e li assiste nella scrittura dei post per familiarizzare con l'interfaccia. Dopo aver preso confidenza con il social network, gli studenti devono pubblicare post ben argomentati (settimanalmente) o video-storie relative ai contenuti delle lezioni. Scorrendo il feed degli studenti, l'insegnante può fornire loro un rapido feedback commentando i loro post e le loro storie. Gli studenti introversi tendono a condividere più cose online, quindi il blog è un modo prezioso per conoscere meglio gli studenti.

Tools for assessment

[\(Link to toolbox\)](#)

Indicatori di qualità per la valutazione e il feedback

Feedback	L'insegnante online conosce e comprende la necessità di fornire agli studenti un feedback tempestivo, costruttivo e personalizzato su compiti e domande.	1	2	3	4	5
&		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Valutazione	Il docente online è in grado di orientare gli studenti ai metodi e agli obiettivi didattici dell'insegnante e di invitare gli studenti a fornire un feedback sulla loro percezione di apprendimento	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante online conosce e comprende le tecniche per mantenere una comunicazione di feedback forte e regolare con gli studenti utilizzando una varietà di strumenti.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Esiste un equilibrio adeguato tra valutazione formativa e sommativa, sfruttando le opportunità della valutazione online per fornire un feedback tempestivo agli studenti.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	I processi di valutazione sono ben documentati e tutti coloro che sono coinvolti nella valutazione sono formati nel loro ruolo, lavorano secondo schemi di valutazione comuni e sono soggetti a un monitoraggio efficace.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Tutti coloro che si occupano di valutazione sono consapevoli dei particolari problemi legati all'identificazione del lavoro dei singoli studenti e vengono applicate adeguate disposizioni di sicurezza alle componenti sommative della valutazione continua e degli esami.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante online è in grado di creare e implementare valutazioni in ambienti di apprendimento online in modo da garantire la validità e l'affidabilità degli strumenti e delle procedure.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'insegnante online è in grado di sviluppare e consegnare	1	2	3	4	5

valutazioni, progetti e compiti che soddisfano gli obiettivi di apprendimento basati sugli standard e di valutare i progressi dell'apprendimento misurando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti. ○ ○ ○ ○ ○

Gli approcci innovativi alla valutazione, come il lavoro collaborativo online, la valutazione tra pari e l'autovalutazione, fanno parte della pratica dell'istituto in questo settore. 1 2 3 4 5 ○ ○ ○ ○ ○

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/WeTyVysRmY>

Approcci pedagogici



Quando si pianifica un corso online, è essenziale elaborare una guida allo studio per il corso/lezione. Lo scopo della guida allo studio è quello di formulare le informazioni che l'insegnante ha creato nella pianificazione del corso. Deve essere ben formulata e catturare l'attenzione, l'interesse e la motivazione del partecipante. Una guida allo studio ben scritta contiene, ad esempio, un syllabus, suggerimenti, consigli per i partecipanti remoti, dettagli di contatto dei docenti responsabili, orari e un elenco di letteratura. Gli studenti alle prime armi con l'apprendimento online possono inizialmente trovarlo disorientante, senza lo spazio fisico dell'aula e la guida della presenza fisica. Altri studenti possono inizialmente percepire erroneamente l'apprendimento online come "più facile" rispetto all'apprendimento in un'aula fisica. In realtà, gli

studenti spesso trovano il carico di lavoro in un corso online più pesante, perché devono seguire il materiale del corso in modo indipendente e scrivere i loro commenti di discussione.

f) Fornire linee guida che illustrino i requisiti tecnologici minimi per il corso (hardware e competenze tecniche).

g) Fornire un foglio di lavoro dettagliato con le istruzioni per completare i compiti tecnici richiesti dal corso. Per esempio, mentre per molti studenti può essere chiaro come postare un messaggio all'insegnante, per altri questo compito è nuovo. Inoltre, mentre alcuni studenti possono avere familiarità con un ambiente online, non date per scontato che abbiano familiarità con tutte le impostazioni online. Alcuni esempi di informazioni da fornire sono

h) Dove trovare informazioni online (come inviare un messaggio e i compiti a casa, come accedere alle letture del corso e sostenere esami online).

i) Descrivere come cercare immediatamente aiuto in caso di problemi.

j) Fornire un tutorial sulle basi del computer.

Gruppi di discussione

Domande essenziali da considerare per i nuovi formatori online

h) Come può l'insegnante adattarsi ai diversi stili di apprendimento online?

i) Come può l'insegnante convertire le attività di apprendimento che utilizza nella classe tradizionale nell'ambiente online? È possibile utilizzare il materiale del docente "così com'è" o il docente dovrà ripensare il modo in cui viene presentato?

j) La lezione è il metodo più comune di presentazione dei contenuti in aula? Perché la lezione frontale è un modo meno produttivo di insegnare nell'ambiente online?

k) Nell'aula virtuale, le lezioni sono brevi e in numero inferiore. In questo caso, gli studenti dove troveranno le informazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

l) Video, audio e attività in tempo reale sono utili in un corso online asincrono basato sul testo? Perché o perché no?

m) In che modo l'insegnante informerà gli studenti delle aspettative e delle realtà online e contribuirà a garantire il loro successo?

n) Quali sono i problemi che l'insegnante può prevedere per gli studenti all'inizio del corso? In che modo l'insegnante potrebbe agevolare gli studenti?

Progettare gli approcci di apprendimento

Il modello didattico che inquadra il modo in cui gli insegnanti pianificano il programma di insegnamento e apprendimento nelle lezioni frontali può essere utilizzato come base per progettare l'apprendimento online. Un insegnante deve considerare a che punto sono gli studenti nel loro apprendimento, i contenuti del curriculum di cui hanno bisogno e le strategie di insegnamento e di valutazione più efficaci. Inoltre, dovrebbe considerare le tecnologie disponibili che possono essere adattate per coinvolgere gli studenti, fornire compiti di apprendimento ricchi e monitorare l'apprendimento online. La progettazione dell'apprendimento deve essere riformulata nel contesto dell'ambiente online.

Gli aspetti importanti della progettazione dell'apprendimento online:

a) Gli studenti avranno bisogno di una guida esplicita e di una struttura che spieghi come verranno svolti i compiti e le aspettative.

b) Identificare i risultati desiderati: Qual è l'apprendimento - grandi idee e competenze? L'apprendimento è visibile?

c) Inserire dei momenti di verifica nel corso della lezione/unità per avere un quadro dei progressi degli studenti. Determinare le prove accettabili: Come farà l'insegnante a sapere cosa hanno imparato?

d) Di cosa ha bisogno l'insegnante per essere strutturato per tutti o per alcuni studenti?

e) I vincoli e le distrazioni inerenti all'apprendimento online costringono a modificare la progettazione dell'apprendimento: gli insegnanti creano video più brevi, esplorano il potenziale dei modelli di classe capovolta e mantengono le istruzioni brevi, chiare per essere espliciti e coinvolgere gli studenti nel compito da svolgere. Esistono diverse modalità e strategie di accesso e di elaborazione dell'apprendimento da parte degli studenti?

f) Costruire compiti autentici nel progetto di apprendimento per garantire che gli studenti siano impegnati e abbiano livelli di sfida appropriati.

g) Quali partner di apprendimento potrebbero aggiungere valore all'esperienza di apprendimento, ad esempio l'insegnante può portare virtualmente un esperto in visita?

Step pratici per progettare l'apprendimento

Iniziare la lezione con un breve ripasso - Ripetere la settimana/lezione precedente all'inizio della lezione/settimana successiva - per ricordare agli studenti cosa stanno imparando. Usare le mini

lavagne a coppie di studenti e porre loro domande piuttosto brevi a cui rispondere (basate sui contenuti della lezione precedente).

Collegare le strutture di apprendimento ai criteri di successo. Utilizzare una serie di istruzioni visive, audio e scritte.

Fai Domande - Create canali individuali per consentire la discussione privata e incoraggiare la comprensione. Fate domande in diretta, gli studenti possono condividere le domande in un thread o a voce.

Fornire modelli ed esempi pratici - Creare frammenti di video o PowerPoint narrati con l'insegnante che fa da modello, in modo che gli studenti possano riascoltarli in seguito.

Guidare la pratica degli studenti - Facilitare il lavoro di gruppo e il supporto individuale attraverso incontri video online per guidare l'istruzione e sostenere gli studenti.

Verificare la comprensione - Passaggi di uscita con possibilità di valutare le spiegazioni o di formulare domande.

Utilizza la valutazione formative online

Fornire compiti complessi - Differenziare i compiti invitando gli studenti a scegliere il compito appropriato per loro. Gli studenti utilizzano un sistema di semafori per indicare il livello di difficoltà.

Coinvolgere gli studenti in verifiche settimanali e mensili - Quiz settimanali online con feedback immediato per studenti e insegnanti. Attività di riflessione con l'uso dei diari

Facilitare l'apprendimento online

La prima e più nota responsabilità dell'insegnante è quella di condividere le proprie conoscenze con gli studenti. Che si tratti di una classe o di un corso online, l'insegnante deve essere un esperto del proprio settore per condividere le proprie conoscenze in modo che gli studenti le comprendano. Ma non bisogna pensare che basti sapere tutto sulla materia che si vuole insegnare per avere successo come insegnante. Il buon educatore è colui che sa trasmettere le proprie conoscenze in modo chiaro e didattico. Anche se l'insegnante pianifica lezioni eccellenti e ponderate, durante il corso sorgeranno indubbiamente alcune domande. Pertanto, un'altra responsabilità degli insegnanti è quella di sapere come istruire i propri studenti e rispondere a tutte le domande. E anche se non conoscono tutte le

risposte, è compito dell'educatore trovarle per aiutare gli studenti nel miglior modo possibile. Un altro approccio è quello di guidare gli studenti per cercare conoscenze da altre fonti. Per alcuni studenti, questa sarà la prima formazione online. Assicuratevi che l'insegnante li guidi dall'inizio alla fine, in modo che possano vedere i vantaggi e i benefici di questa modalità di apprendimento. Mostrate loro i passaggi, da come utilizzare e accedere agli strumenti a come organizzarsi per completare con successo la valutazione del corso.

Alcune raccomandazioni

Familiarizzare con i moderni formati di

a) **Webinar formativi:** di solito si tratta di lezioni di 1-2 ore su un argomento specifico, quando il relatore e i partecipanti si trovano contemporaneamente nella "stanza" del webinar.

b) **Sessioni di coaching online:** di solito sono svolte da un piccolo gruppo di partecipanti (12-18 persone) in tempo reale con un istruttore.

c) **I videocorsi sono lezioni o conferenze registrate:** solitamente accompagnate da diapositive, infografiche e immagini sullo schermo. Gli studenti possono scegliere l'ora e la durata della formazione e mettere in pausa il video in qualsiasi momento.

d) **Corsi online capovolti** - La classe capovolta è un modello cruciale di apprendimento misto [blended learning](#), in cui la sequenza tradizionale delle attività didattiche è cambiata; principalmente, la presentazione del materiale teorico sotto forma di lezioni va per prima, e viene presentata l'organizzazione dei compiti pratici a casa. Gli studenti studiano in modo indipendente la teoria e l'apparato concettuale prima di iniziare lo studio in classe della materia.

e) **Utilizzare vari strumenti interattivi per facilitare la formazione online.** L'interazione è finalizzata all'apprendimento attivo, perché gli studenti tendono a ricordare di più quando applicano le nuove conoscenze nella pratica, invece di limitarsi ad ascoltare e prendere appunti delle lezioni. "Interazione consapevole" non significa che l'insegnante debba riempire ogni diapositiva del corso con [quizzes](#) e

animazioni. Lo scopo dell'apprendimento interattivo online [interactive online learning](#) non è quello di creare contenuti visivi strabilianti, ma di creare contenuti coinvolgenti che aiutino a facilitare la formazione online.

f) **Incoraggiare la collaborazione di gruppo** - Dimostrare la capacità di collaborare con successo è fondamentale per gli studenti che si inseriscono in ambienti di lavoro innovativo. I datori di lavoro desiderano assumere persone che possiedono capacità di lavoro di squadra, quindi le attività di gruppo rappresentano un'ottima opportunità per gli studenti di mettere a punto tali capacità e migliorare il proprio rendimento scolastico.

g) **Fornire ai discenti moduli formativi di dimensioni ridotte** - La popolarità degli approcci di [microlearning](#) è in costante crescita, perché soddisfa le esigenze di un discente moderno in termini di flessibilità, feedback rapido e risposte just-in-time. Ecco le caratteristiche specifiche del microlearning che lo rendono diverso da qualsiasi altro approccio.

- I. Durata: la durata media di ogni modulo è di circa 5 minuti.
- II. Focus: ogni unità fornisce una risposta particolare a una domanda specifica.
- III. Varietà: il microapprendimento comprende una grande varietà di contenuti, come video-lezioni, podcast audio, presentazioni, giochi, valutazioni, ecc.
- IV. Mobile-friendly: i contenuti sono pensati per essere reattivi e facili da usare da qualsiasi dispositivo. Indicatori di qualità per l'approccio pedagogico.

Indicatori di qualità per l'approccio pedagogico

Approccio pedagogico	Consegna efficiente di materiali didattici strutturati, test integrati e feedback automatizzati forniti online, che consentono un ritmo di studio flessibile da parte di studenti indipendenti che lavorano secondo programmi autodeterminati.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	L'apprendimento online può fornire l'accesso a risorse informative pari a quelle del curriculum.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Per l'apprendimento collaborativo online vengono utilizzati diversi	1	2	3	4	5

strumenti di social media. L'approccio pedagogico garantisce la flessibilità dello studio e fornisce un adeguato supporto scolastico. ○ ○ ○ ○ ○

L'apprendimento/insegnamento online è tale che i diversi metodi e mezzi di comunicazione sono ben scelti all'interno dei corsi e tra di essi, sia per quanto riguarda la distribuzione nel tempo che l'estensione dell'uso. 1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

Decisioni ben informate sull'uso delle attività di insegnamento e apprendimento sono prese di routine e riflettono lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti. 1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/610cdNK3Tn>

Coinvolgimento dell'apprendente e supporto

La motivazione è definita come "un costrutto teorico che spiega l'avvio, la direzione, l'intensità, la persistenza e la qualità del comportamento, in particolare del comportamento orientato agli obiettivi" (Brophy, 2010:3). È associata ai processi cognitivi e affettivi individuali, all'interazione situata e interattiva tra gli studenti e il loro ambiente di apprendimento, in accordo con i fattori di contesto e sociali che favoriscono o ostacolano l'apprendimento. La motivazione, descritta come "motore dell'apprendimento" (Paris & Turner, 1994), influisce sul cosa, sul come e sul quando dell'apprendimento degli studenti. Nei loro studi, Ryan e Deci (2000a, 2000b) hanno sostenuto che gli studenti motivati sono in grado di svolgere attività di apprendimento stimolanti che li impegnano attivamente nella ricerca di strategie appropriate per facilitare il loro apprendimento, divertendosi e indicando un apprendimento migliore, persistente e creativo.

Nel contesto dell'istruzione, l'impegno può essere definito come una misura della partecipazione dello studente al processo di apprendimento. Ciò include l'interazione e la cooperazione con l'insegnante e con i compagni di classe. In breve, il livello di coinvolgimento degli studenti è una buona misura della probabilità di successo di un'esperienza di apprendimento. Il coinvolgimento è ciò che rende memorabile qualsiasi cosa nella vita. L'istruzione non fa eccezione. E qui risiede la sfida, soprattutto nell'istruzione online. Un basso coinvolgimento degli studenti si traduce in noia, alienazione e conseguenti bassi risultati, oltre che in tassi più elevati di abbandono (della classe o della scuola). E questo vale anche nell'istruzione a distanza. Un basso impegno degli studenti si traduce in noia, alienazione e conseguenti bassi risultati, oltre che in tassi più elevati di abbandono (della classe o della scuola). E questo è più vero che nell'istruzione a distanza.

Poiché l'apprendimento online richiede la partecipazione degli studenti sotto la propria responsabilità, essi non possono semplicemente unirsi alla classe con gli altri studenti. Questo requisito li costringe a

partecipare alla lezione online con la propria consapevolezza, per acquisire nuove conoscenze e informazioni interagendo con l'insegnante e gli altri studenti. Le ricerche disponibili sostengono che il successo dell'apprendimento degli studenti è legato alla loro motivazione. Per motivare gli studenti, bisogna essere in grado di rispondere a: "Cosa ci guadagnano?". Di seguito sono riportate alcune componenti del corso che incoraggeranno la partecipazione al corso online.

a) Richiedere una partecipazione regolare con compiti settimanali o quiz. Rendere il materiale pertinente. Presentare opinioni contrastanti: discussioni in classe, progetti di gruppo apprendimento collaborativo, esercitazioni pratiche Feedback immediato, articoli e informazioni sul corso, database, indipendenza di tempo e luogo

b) Cosa succede se si riscontrano bassi tassi di partecipazione?

c) Che ne è dei livelli di pensiero "non pertinenti"?

d) Come posso incoraggiare livelli di pensiero più elevati?

Misurare la motivazione durante la durata del corso

Favorire la motivazione degli studenti è un aspetto difficile ma necessario dell'insegnamento che gli insegnanti devono considerare. Molti possono aver guidato classi in cui gli studenti sono impegnati, motivati ed entusiasti di imparare, ma anche classi in cui gli studenti sono distratti, disinteressati e riluttanti a impegnarsi e, probabilmente, hanno guidato classi che sono un mix. Quali fattori influenzano la motivazione degli studenti? Come possono gli insegnanti promuovere l'impegno e la motivazione all'apprendimento degli studenti? Sebbene esistano sfumature che cambiano da studente a studente, esistono anche modelli di motivazione che servono come strumenti per riflettere e migliorare la motivazione nelle nostre classi. Questa guida prende in esame tre modelli: il modello di motivazione basato sulle aspettative e sul valore-costi, il modello ARCS di progettazione didattica e la teoria dell'autodeterminazione. Questi tre modelli evidenziano alcuni dei principali fattori che influenzano la motivazione degli studenti, spesso attingendo e dimostrando una sovrapposizione tra i loro quadri di riferimento. Lo scopo di questa guida è quello di esplorare la letteratura sulla motivazione e di offrire soluzioni pratiche per comprendere e migliorare la motivazione degli studenti. Di seguito è riportata una descrizione dei tre fattori che, secondo il modello, influenzano la motivazione.

- **L'aspettativa** si riferisce all'aspettativa dello studente di poter effettivamente riuscire nel compito assegnato. Questo stimola gli studenti perché si sentono autorizzati a raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso.

- **Il valore** riguarda la capacità dello studente di percepire l'importanza di impegnarsi in un particolare compito. Questo dà significato al compito o all'attività, perché gli studenti hanno chiaro il motivo per cui il compito o il comportamento è prezioso.

- Il **"costo"** indica le barriere che impediscono allo studente di avere successo in un compito, in un'attività e/o nel corso in generale. Pertanto, gli studenti potrebbero avere aspettative di successo e percepire un alto valore del compito, ma potrebbero anche essere consapevoli di ostacoli al loro impegno o di un potenziale effetto negativo derivante dall'esecuzione del compito, che potrebbe diminuire la loro motivazione.

Tre domande importanti da considerare dal punto di vista dello studente:

Aspettativa - Sono in grado di svolgere il compito?

Valore - Voglio svolgere il compito?

- *Valore intrinseco o di interesse*: il piacere intrinseco che un individuo prova nell'impegnarsi in un compito per sé stesso.

- *Valore di utilità*: l'utilità del compito nell'aiutare a raggiungere altri obiettivi a breve o lungo termine.

- *Valore di realizzazione*: il compito afferma un aspetto apprezzato dell'identità dell'individuo e soddisfa un bisogno importante per lui.

3. Costo - Sono libero da barriere che mi impediscono di investire tempo, energia e risorse nell'attività?

È importante notare che le aspettative, il valore e il costo non si formano solo quando uno studente entra in classe. Sono stati modellati nel tempo da fattori individuali e contestuali. Ciascuno dei vostri studenti arriva con una risposta iniziale, ma esistono strategie per incoraggiare il successo degli studenti, chiarire il significato dell'argomento e trovare modi per mitigare i costi che aumenteranno la motivazione degli studenti. Non è detto che tutti raggiungano lo stesso livello di motivazione, ma se riuscite ad accrescere la motivazione di ogni studente, aiuterà l'atmosfera generale e la produttività del corso che state tenendo.

Questionario per misurare la motivazione durante il Corso

Autoefficacia

Nr	Domanda	Si	No
1	Sono certo di poter padroneggiare le competenze insegnate in questo corso.		
2	Sono certo di poter capire come svolgere il lavoro più difficile		
3	Sono in grado di svolgere quasi tutto il lavoro del corso se non mi arrendo. Anche se il lavoro è difficile		

- 4 Sono in grado di imparare. Posso fare anche il lavoro più difficile di questo corso se mi impegno.

Persistenza

- 5 Spesso mi sento così pigro o annoiato che abbandono prima di aver finito.
- 6 Spesso mi arrendo quando sto studiando questioni difficili e mi concentro su quelle più facili.
- 7 Non ho difficoltà a motivarmi per portare a termine i compiti di studio, anche se non sono particolarmente interessanti per me.
- 8 Mi impegno molto per fare bene i miei studi, anche se non mi piacciono tutti i compiti o il materiale che sto leggendo.

Autogestione – gestione del tempo

Riesco a rispettare gli orari che ho stabilito per me stesso. Quando studio, mi attengo a un certo orario. Utilizzo il tempo che ho riservato allo studio in modo efficiente.

Mi attengo sempre al programma di studio che ho stabilito. Autogestione Cerco di adattare il mio stile di studio in modo che corrisponda ai requisiti di ogni corso.

Prima di un compito di studio, spesso ripercorro nella mia mente diverse fasi. Stabilisco degli obiettivi di apprendimento per poter orientare i miei studi.

Dopo un compito penso spesso a come ho fatto e a come potrei migliorare le mie prestazioni. Persistenza: spesso mi sento così pigro o annoiato nello studio che abbandono prima di finire. Spesso mi arrendo quando studio argomenti difficili e mi concentro su quelli più facili.

Non ho difficoltà a motivarmi per portare a termine i compiti di studio, anche se non sono particolarmente interessanti per me

Mi impegno molto per fare bene i miei studi, anche se non mi piacciono tutti i compiti o il materiale che sto leggendo.

Autogestione – persistenza

Spesso mi sento così pigro o annoiato a studiare che abbandono prima di aver finito.

Spesso mi arrendo quando sto studiando questioni difficili e mi concentro su quelle più facili.

Non ho difficoltà a motivarmi per portare a termine i compiti, anche se non sono particolarmente interessanti per me.

Mi impegno molto per fare bene i miei studi, anche se non mi piacciono tutti i compiti o il materiale, sto leggendo.

Orientamento agli obiettivi - Padronanza

Per me è importante imparare molti concetti nuovi.

Uno dei miei obiettivi è imparare il più possibile. Uno dei miei obiettivi è quello di padroneggiare molte nuove abilità.

Per me è importante comprendere a fondo il mio lavoro. Per me è importante migliorare le mie capacità.

Orientamento agli obiettivi - Approccio alle prestazioni

Per me è importante che gli altri studenti pensino che io sia bravo nel mio lavoro. Uno dei miei obiettivi è dimostrare agli altri che sono bravo nel mio lavoro.

Uno dei miei obiettivi è dimostrare agli altri che per me il lavoro è facile. Uno dei miei obiettivi è sembrare intelligente rispetto agli altri studenti.

Per me è importante apparire intelligente rispetto agli altri

Orientamento agli obiettivi - Evitamento delle prestazioni

Per me è importante non sembrare stupido. Uno dei miei obiettivi è evitare che gli altri pensino che non sono intelligente.

Per me è importante che il mio docente/tutor non pensi che io sappia meno degli altri.

Uno dei miei obiettivi in classe è evitare di dare l'impressione di avere difficoltà a svolgere il lavoro.

Orientamento agli obiettivi - Disimpegno

Sono interessato solo a superare il corso

Purché superi il corso, non mi interessa quanto sembro stupido rispetto agli altri.

Non mi interessa cosa ho imparato, basta che superi il corso.

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/RWaaL8qkYZ>

Misure utilizzate dagli insegnanti per migliorare la motivazione

Definire le aspettative e modellare l'impegno

Presentarsi come docente prima dell'inizio del corso - Considerare l'invio di un'e-mail agli studenti 1-2 settimane prima dell'inizio del semestre per presentarsi e per trasmettere tutte le informazioni di cui avranno bisogno per avere successo, tra cui se/quando ci saranno incontri di classe in modalità sincrona, informazioni sul libro di testo o su qualsiasi altro materiale di cui potrebbero aver bisogno per il corso, quando il corso sarà disponibile in Blackboard, ecc. Considerate anche la possibilità di contattare prima dell'inizio del corso gli studenti che si sono appena iscritti o che si stanno registrando. È utile anche pubblicare un annuncio e inviare un'e-mail nel caso in cui gli studenti si registrino solo in un sistema.

Fornite un calendario delle attività e delle date di scadenza dei compiti per il corso. Questo può essere realizzato in vari modi, includendo una matrice con le date di scadenza delle attività nel syllabus del corso, creando una guida rapida del corso con l'elenco delle date di scadenza per settimana/unità/modulo, e/o utilizzando le date di scadenza nelle attività e nei compiti di Blackboard in modo che siano elencate nel calendario del corso e nel flusso di attività di Blackboard degli studenti.

Accogliete gli studenti nel corso e aprite il corso in anticipo per dare loro il tempo di esplorare e familiarizzare con la navigazione. Inviare un annuncio per informare gli studenti che il corso è disponibile.

Stabilite orari specifici di ricevimento, in modo che gli studenti possano fare domande e mettersi in contatto con voi periodicamente durante il corso. Se avete un assistente tecnico, incoraggiate anche lui a tenere un orario di ricevimento e a fare periodicamente delle comunicazioni con gli studenti del corso per tenerli impegnati.

Fate sapere agli studenti cosa ci si aspetta da loro e come possono soddisfare tali aspettative. È importante aggiungerle al syllabus, ma gli studenti apprezzeranno il fatto di ricevere un promemoria delle aspettative all'interno del corso. Prendete in considerazione l'aggiunta di linee guida sul netiquette, delle discussioni nei forum di discussione o l'indicazione specifica dei requisiti di frequenza prima di una riunione di classe virtuale.

Stabilire le regole

Rivedete le regole che la classe ha stabilito all'inizio. Che cosa dovrebbe essere ancora valido nel nuovo formato e che cosa potrebbe essere necessario cambiare?

Verificate se la piattaforma consente agli utenti di creare dei profili. Chiedete agli studenti di personalizzare il proprio con una foto e dei nomi.

Decidete se gli studenti devono parlare a voce alta o se devono usare la funzione "alza la mano" o un altro segnale.

Chiedete agli studenti di stabilire un proposito e di essere presenti. Valutate se chiudere le altre finestre del browser, spostare i telefoni e prendere appunti.

Promuovere il coinvolgimento

Date istruzioni chiare per evitare inutili confusioni. Pubblicate le istruzioni nella chat room in modo che gli studenti possano accedervi facilmente.

Se gli studenti sono in un'aula di discussione, **circolate tra le stanze e controllate come procedono gli studenti.**

Incoraggiate gli studenti a prepararsi a condurre le discussioni: fate loro preparare le domande o assumete un ruolo che aiuti a facilitare la classe (registratore, cronista, reporter).

Concedete agli studenti delle pause per le sessioni più lunghe di 40 minuti.

Indicatori di Qualità per il coinvolgimento e il supporto

Supporto agli studenti e coinvolgimento	La qualità dei materiali di studio e dei documenti di orientamento viene esaminata da esperti per verificare che siano adatti all'autoapprendimento in modalità e-learning.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	I materiali per sostenere l'acquisizione delle abilità di apprendimento richieste sono integrati nei corsi o sono disponibili per gli studenti a livello istituzionale quando necessario.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Gli studenti sono chiaramente informati sul tipo di supporto pedagogico che riceveranno in ogni corso.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Il tutoraggio di ogni corso è pianificato con cura. I tutor e le guide sulle attività di tutoraggio sono disponibili per gli studenti prima del corso.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Il feedback e le risposte ai dubbi e alle domande degli studenti vengono forniti in tempi brevi.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Consulenza, orientamento e tutoraggio sono supportati da strumenti online asincroni e sincroni (e-mail, forum, chat, videoconferenza, ecc.).	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	Gli studenti hanno accesso alle registrazioni delle sessioni sincrone, da utilizzare nel caso in cui non abbiano potuto partecipare o per riflettere e rivedere.	1	2	3	4	5
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

VAI AL MODULO:

<https://forms.office.com/e/pXiSET97Mi>

Tecnologie

Una volta stabilito il contenuto pedagogico di un corso o di una formazione, si deve scegliere il tipo di ausili che l'insegnante vuole utilizzare. Pensate a quale tecnologia sia la migliore per gli scopi degli insegnanti. Considerate anche le conoscenze e le competenze dell'insegnante per quanto riguarda gli aspetti tecnici. Non è necessario che l'insegnante sia un esperto di tutti i programmi e le applicazioni; l'insegnante fa molta strada con un interesse e una curiosità ardenti.

- i. Quale tecnologia è più adatta allo scopo specifico dell'insegnante?
- ii. Quali strumenti sono facili da usare in quel gruppo? Quanto sono esperti i partecipanti?

Una lezione online può essere tenuta in videoconferenza o ripresa con una videocamera. I vantaggi di una lezione filmata sono molteplici. I partecipanti hanno la possibilità di partecipare alla lezione anche se non possono essere fisicamente presenti o non hanno avuto l'opportunità di partecipare alla lezione. Una lezione online rende l'apprendimento a distanza più vivace e supporta più stili di apprendimento tra i partecipanti. Inoltre, facilita il lavoro dell'insegnante, che non deve recarsi in luoghi diversi, ma può condividere la lezione con più persone e più volte. Una videolezione consente di tenere lezioni dal vivo ai partecipanti al corso, dove l'interazione diventa più vivida che se la lezione fosse registrata in anticipo. I partecipanti possono porre domande in tempo reale, sia oralmente che via chat. Una videolezione può essere utilizzata anche per la supervisione o per vari tipi di lavoro di gruppo.

Le lezioni online possono diventare un "monologo dell'insegnante" in cui l'insegnante racconta e i partecipanti ascoltano. Sarà evidente se la lezione è stata registrata. Pertanto, è estremamente importante che l'insegnante attivi gli studenti tra una lezione e l'altra. Chiedete loro di commentare i testi degli altri, di discutere diversi dilemmi, casi o problemi. Chiedete loro di lavorare in gruppo o di presentare brevi compiti tra una lezione e l'altra.

Partecipate anche voi, in qualità di insegnanti, alle discussioni che ne scaturiscono.

Sistema di gestione dell'apprendimento

Un sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) o piattaforma di apprendimento è uno strumento che consente all'insegnante di presentare, distribuire e raccogliere dati. Queste piattaforme includono anche funzioni di chat, archivi e bacheche per le informazioni. Scuole e organizzazioni diverse utilizzano altre piattaforme di apprendimento; verificate se l'istituto di appartenenza dell'insegnante ha una piattaforma sviluppata che sia disponibile per l'insegnante se vuole insegnare a distanza. Assicuratevi che l'insegnante abbia anche una persona di riferimento che lo introduca al funzionamento del programma e alla gestione dei diversi corsi.

Social media

I social media sono strumenti utilizzati per produrre, distribuire e comunicare con amici e conoscenti. Esempi di social media utilizzati attivamente oggi sono Facebook, Twitter, Teacher tube, blog e servizi di chat. Nell'apprendimento a distanza, i social media sono un modo gradito ai partecipanti per tenersi in contatto tra loro, incoraggiarsi a vicenda e svolgere insieme il lavoro di gruppo. Incoraggiate i partecipanti ai gruppi a distanza a rimanere in contatto attraverso i social media che preferiscono, in modo che il gruppo riduca la distanza e si motivi a vicenda nello studio.

Attrezzature tecniche

Il mercato tecnologico odierno trabocca di nuove idee, dispositivi e aggiornamenti. Un computer nuovo è vecchio domani, e i programmi standard vengono sviluppati con nuove funzionalità e interfacce in continuazione. Come fa l'insegnante a sapere su cosa vale la pena investire? In cosa dovrei investire per ottenere la tecnologia di cui ho bisogno? Quale tecnica posso aspettarmi di avere sul campo di insegnamento? Se l'insegnante tiene una lezione in un posto nuovo, deve verificare con i responsabili dello spazio su quale tecnologia deve contare. C'è un videoproiettore? C'è un computer collegato o l'insegnante deve

portare con sé un computer portatile o un tablet? È possibile riprodurre filmati con audio? C'è una connessione a Internet? L'insegnante ha bisogno di informazioni di accesso al computer o a Internet? Oggi molte aule e spazi didattici sono dotati di tecnologie standard che consentono all'insegnante di mostrare documenti, suoni e immagini. Ma se si prende l'abitudine di verificare ciò che è disponibile e necessario, l'insegnante eviterà molte noiose seccature tecnologiche o di puntare su attrezzature portatili. Computer, altoparlanti e piccoli videoproiettori sono oggi disponibili a prezzi ragionevoli. Alla fine, però, non è la tecnologia a determinare la qualità dell'insegnamento. La tecnologia è un complemento e uno strumento per diffondere la conoscenza. Se l'insegnante dispone di un computer/tablet/smartphone con cui si diverte a lavorare e può creare materiali e presentazioni, può fare la maggior parte delle cose. Oggi ci sono programmi gratuiti, ma talvolta l'insegnante non sa come usarli; basta cercare su Google e ci sarà un video in cui qualche anima gentile descrive le funzioni di grunge. Prima di ogni lezione, esaminate il materiale e aggiornate nomi e link.

Dove salva il materiale l'insegnante?

L'insegnante può accedervi ovunque si trovi o salva tutto su un disco rigido nel computer dell'insegnante? Se l'insegnante è in viaggio, è facile utilizzare i "servizi cloud" disponibili. iCloud, Google Docs, Dropbox o SkyDrive sono alcuni esempi di servizi gratuiti in cui l'insegnante può archiviare i propri contenuti e accedervi da qualsiasi dispositivo se dispone di una connessione a Internet. Se l'insegnante non vuole mettere i suoi pensieri su Internet, può avere un tablet o una chiavetta USB con tutto il materiale.

Creative Common

Quando l'insegnante è in grado di creare materiali per lezioni, conferenze e corsi, trascorrendo innumerevoli ore a pianificare e produrre il materiale, potrebbe voler proteggerlo in qualche modo. Allora una licenza Creative Commons è un'ottima protezione! Il punto di partenza è che l'insegnante è il proprietario del materiale da lui creato e quindi ha diritti esclusivi sulle sue opere. Questo significa che chiunque voglia utilizzare le opere dell'insegnante deve chiedere il permesso all'insegnante per

poterle utilizzare, cosa che non funziona nella rapida ascesa di Internet. Se l'insegnante è uno degli autori che vuole offrire ad altri la possibilità di utilizzare il materiale dell'insegnante, Creative Commons è un'ottima soluzione. La licenza è gratuita in tutto il mondo e può essere utilizzata da chiunque sulle opere che l'insegnante stesso ha creato. Se l'insegnante sceglie di utilizzare una licenza Creative Commons sulle opere dell'insegnante, deve indicare a tutti gli altri come possono utilizzare il materiale dell'insegnante. La licenza indica chiaramente quali sono i diritti e le restrizioni che l'insegnante ha scelto di applicare al suo materiale e quindi le persone che vogliono usare il lavoro dell'insegnante vedono cosa si applica e non hanno bisogno di contattare personalmente l'insegnante per chiedere il permesso. Creative Commons ha diversi simboli che possono essere combinati tra loro quando vengono firmati diversi tipi di materiale. In totale, hanno quattro diverse condizioni che, combinate tra loro, creano sei diverse licenze. Ogni condizione ha un proprio simbolo:

Riconoscimento



L'insegnante deve fornire l'autore, il nome dell'opera e la licenza applicabile all'opera.



Nessuna elaborazione - L'Opera non deve essere elaborata, è consentita solo la copia e la diffusione dell'opera esatta.



Non commerciale - L'uso dell'opera può avvenire solo per scopi non commerciali. L'opera non può quindi essere venduta o utilizzata in contesti commerciali.



Condividere equamente - Qualsiasi opera creata elaborando un'opera con licenza può essere diffusa solo alle stesse condizioni dell'opera originale.

Queste licenze consentono all'insegnante di concedere in licenza i testi, le immagini, le presentazioni, i file audio o l'intero blog dell'insegnante, se lo desidera. Tuttavia, se ci sono altre persone nelle foto dell'insegnante, potrebbe essere giusto chiedere il permesso prima di mettere una licenza sulle immagini, soprattutto se l'insegnante sceglie una licenza che dà il permesso per la distribuzione commerciale. Inoltre, se l'insegnante è composto da più persone che creano qualcosa insieme, è importante concordare su cosa concedere in licenza e con quale tipo di licenza. Queste licenze consentono all'insegnante di concedere in licenza i testi, le immagini, le presentazioni, i file audio o l'intero blog dell'insegnante, se lo desidera. Tuttavia, se nelle foto dell'insegnante ci sono altre persone, potrebbe essere giusto chiedere il permesso prima di mettere una licenza sulle immagini, soprattutto se l'insegnante sceglie una licenza che autorizza la distribuzione commerciale. Inoltre, se l'insegnante lavora in gruppo i quattro termini possono anche essere combinati tra loro, creando sei diverse licenze che Creative Commons offre all'insegnante come autore. I quattro termini possono anche essere combinati tra loro, creando sei diverse licenze che Creative Commons offre all'insegnante come autore.

Tipi di tecnologie

All'interno dell'ambiente educativo, l'AT (la tecnologia assistiva) può contribuire a migliorare l'apprendimento sfruttando i propri punti di forza e modificando le aree di difficoltà. L'apprendimento a distanza è spesso guidato da un aumento del volume di lettura a carico dello studente, da letture aggiuntive stampate o digitali, da post su Canvas e da risorse online e sitib associati che le classi possono collegare per completare l'esperienza. La tecnologia assistiva può fornire un supporto alla lettura, una migliore comprensione e strumenti integrati, come dizionari, funzioni di evidenziazione e presa di appunti e supporto visivo, che possono rendere più efficiente la lettura. Esplorate le diverse forme di tecnologia assistiva per l'istruzione:

- a) Dettatura/parlato al testo
- b) Controllori grammaticali e ortografici
- c) Strumenti di Mind Mapping/Brainstorming
- d) Gestione del tempo e dei compiti
- e) Strumenti per l'accessibilità

f) Libri di testo e letteratura ad accesso aperto

Il toolbox dovrebbe essere organizzato come segue:



Indicatori qualitativi per aspetti tecnici

Technical	Il servizio online è disponibile e pienamente funzionante 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana durante il periodo di apprendimento, ad eccezione della manutenzione programmata	1	2	3	4	5
		○	○	○	○	○
	La manutenzione e l'aggiornamento vengono eseguiti il più rapidamente possibile e nel momento di minore richiesta da parte degli studenti, con una chiara notifica preventiva a tutti gli utenti.	1	2	3	4	5
		○	○	○	○	○
	Gli studenti hanno a disposizione una guida e informazioni, comprese le FAQ, sulle questioni tecniche.	1	2	3	4	5
		○	○	○	○	○

Viene messo a disposizione un helpdesk tecnico e gli orari di apertura del servizio di assistenza vengono organizzati in base alle esigenze degli studenti.

1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

Gli studenti vengono informati di eventuali incidenti tecnici che causano una perdita di servizio.

1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

Gli studenti e i futuri studenti sono chiaramente informati sull'equipaggiamento personale di cui hanno bisogno, sul supporto tecnico disponibile e su quando e da chi può essere richiesto.

1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

I servizi online sono disponibili su dispositivi mobili e a piccolo schermo.

1 2 3 4 5
○ ○ ○ ○ ○

VAI AL MODULO

<https://forms.office.com/e/K0VmPcm4S5>



Distance Education
Quality Framework

LEARN MORE: <https://deqf.projectlibrary.eu/>



Istituto di Istruzione Superiore
Luigi di Savoia CHIETI
ISTITUTO TECNICO E LICEO SCIENTIFICO



DIMITRA
educational organization



die Berater
ZUKUNFT LERNEN